

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 settembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 89

BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Oggetto:

BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11 *bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è composto – come previsto dall'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 – dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, e relazione del collegio dei revisori dei conti). Esso è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- 1) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica”;
- 2) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Inoltre, la stessa delibera n. 6/2015 stabilisce che “il Consiglio Provinciale, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge, le competenze storicamente date ed elencate nell'art.42 del D. Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art.1, comma 55, della Legge 56/2014, e assume gli atti inerenti: la programmazione finanziaria dell'ente e, dunque, accanto al bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni.

L'art. 147 *quater*, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D. Lgs. 118/2011.

Lo schema di bilancio consolidato 2020 del gruppo Provincia di Modena viene approvato:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- in base alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*" con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali e in particolare, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11;
- in conformità al rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2020 approvato con deliberazione del consiglio n. 47 del 30/04/2021;
- in conformità agli artt. 42, 43 e 44 del Regolamento di Contabilità.

Con Atto del Presidente n. 19 del 29/01/2021, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11 *bis* del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D. Lgs. 118/2011, con riferimento alla situazione al 31/12/2020.

Con deliberazione del Consiglio n. 47 del 30/04/2021 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2020.

Il Presidente con atto n. 126 del 27/08/2021 ha adottato la proposta di schema di bilancio consolidato 2020.

Acquisito il parere del Collegio dei revisori in merito alla proposta di schema di bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena 2020, di cui al suddetto Atto del Presidente n. 126 del 27/08/2021, come risulta dalla Relazione dell'Organo di revisione stesso di cui all'art. 239, co.1, lett. *d-bis*, del D. Lgs. 267/2000, che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, come allegato D.

Si ritiene necessario procedere all'approvazione del bilancio consolidato allegato al presente atto.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Buongiorno a tutti. Partiamo con il primo punto. Prego Costi e Guizzardi per la parte tecnica.

COSTI MARIA - Consigliere

Buongiorno a tutti. Come sapete, perché lo stiamo facendo anche in tutti i nostri Enti, l'approvazione del bilancio consolidato è un obbligo giuridico che va espletato entro il 30 settembre, pena la mancata possibilità di assumere eventuale personale. Fra l'altro, nel nostro caso, è una situazione che definirei abbastanza tranquilla, quindi vi faccio un'illustrazione breve. Poi, se avete bisogno di integrazioni o anche di informazioni più puntuali, è collegato anche il Dottor

Guizzardi, che ha preparato anche delle slide, però io non vi annoierei e ve le manderei. Se invece lo volete, le possiamo proiettare. Sinteticamente, dopo il rendiconto l'Ente Locale deve rappresentare i risultati complessivi con la gestione dei propri organismi e Società partecipate mediante il bilancio consolidato e, per predisporre il bilancio consolidato, l'Ente Locale predispone due elenchi: uno contenente le Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, e poi invece gli Enti e le Aziende che fanno parte dell'area di consolidamento. Nel nostro caso, quelle che compongono il gruppo della Provincia di Modena sono, Enti strumentali partecipati: ACER, AESS, Fondazione Casa natale Enzo Ferrari, Fondazione Villa Emma; Società partecipate: l'Agenzia per Mobilità AMO e Lepida. Nell'area di consolidamento, in ragione dei criteri di rilevanza, ci sono ACER Modena con il 20%, AMO con il 29%, Lepida con lo 0,014%, AESS con il 16,7%. La cosa sostanziale è che tutti gli Enti consolidati, compresa la Provincia, hanno chiuso con un risultato economico positivo, e quindi il consolidato mostra dei valori che sono a integrazione rispetto al bilancio della Provincia, quindi per l'esercizio 2020 sono 17.063.000, con 381.000 euro in più rispetto a quelli della Provincia. Non sto ai elencarvi dato per dato quali sono le integrazioni che però, come vi ho detto, troverete nelle slide che vi vengono spedite. Stesso discorso per lo stato patrimoniale del Gruppo Provincia di Modena, che presenta un risultato positivo pari a 528.000 euro, superiore a quello della Provincia per 14.000 euro. Il tema del consolidato, come sapete, ha qualche limite applicativo, nel senso che ci sono Enti grandi, magari che non consolidano partecipazioni anche rilevanti, ma proprio perché in ragione del loro grande bilancio, così come invece Enti piccoli, penso ai Comuni piccoli, che devono comunque fare la delibera per consolidare magari cifre irrisorie come quelle di Lepida. Però questo è quanto è dovuto per legge e naturalmente la penalità è talmente ampia che conviene comunque fare tutto quello che, come sempre, è previsto dalla legge. Finisco con il parere favorevole naturalmente dei Revisori, che approvano tutto, e anche del Dirigente finanziario, ma in particolare il parere dei Revisori che da un giudizio positivo sulla proposta di deliberazione e sulla correttezza delle procedure seguite. Non so se mi sono dimenticata qualcosa. Guizzardi, se vuole, può integrare, prego.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore dell'Ente

Maria, sei stata perfetta. Aggiungo solo una piccola cosa che è questa. Noi in realtà, come Provincia di Modena, non abbiamo il cosiddetto controllo sulle Società partecipate, nel senso che abbiamo dei parametri che non ci consentono il controllo, ed è per questo che tutti i dati inseriti nel bilancio consolidato che si tiene, come è noto, attraverso la contabilità economico-patrimoniale, e non la contabilità finanziaria che è propria del bilancio che vi illustriamo sia in sede di variazioni del bilancio, sia in sede di predisposizione del bilancio pluriennale, vengono iscritti in termini proporzionali, secondo la quota di appartenenza che noi deteniamo in queste specifiche Società. Ovviamente le Società escluse dal consolidamento sono quelle per le quali vi è una soglia di rilevanza inferiore al 3% e quelle a partecipazione mista pubblico-privato. Non ho altro da aggiungere.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	9
FAVOREVOLI	n.	7 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi e Zaniboni)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Platis e Rubbiani)



Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio consolidato 2020 del Gruppo Provincia di Modena, composto da:
- A. Conto Economico Consolidato
 - B. Stato Patrimoniale Consolidato
 - C. Relazione sulla gestione (*Allegato C1*) corredata da Nota integrativa (*Allegato C2*)
 - D. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Entra il Consigliere Solomita: presenti n. 10.

Il Presidente, al fine di provvedere ai conseguenti atti gestionali, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni)
ASTENUTI	n.	2 (Consiglieri Platis e Rubbiani)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	53.542.615,17	59.724.360,43		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	38.178.655,52	24.555.170,34		
a	Proventi da trasferimenti correnti	30.211.403,25	17.275.683,89		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	7.317.297,58	7.145.840,43		E20c
c	Contributi agli investimenti	649.954,69	133.646,02		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.364.237,30	4.278.587,86	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.027.378,08	3.147.445,57		
b	Ricavi della vendita di beni	255.959,22	138.383,69		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.080.900,00	992.758,60		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10,22	2,18	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.923.052,56	1.082.378,60	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		98.008.570,77	89.640.499,41		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	370.912,29	517.278,73	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.933.363,50	20.467.031,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.191.605,80	1.187.000,66	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	33.244.288,45	34.757.122,19		
a	Trasferimenti correnti	32.189.248,73	33.842.191,20		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	1.055.039,72	875.534,22		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	39.396,77		
13	Personale	9.785.130,10	9.814.839,74	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.431.230,62	14.750.263,56	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	824.549,77	627.796,49	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.598.680,85	14.079.995,13	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	8.000,00	42.471,94	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	18.460,48	69.859,70	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	127.713,40	47.812,51	B12	B12
17	Altri accantonamenti	67.101,38	159.577,06	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.212.460,69	1.026.835,47	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)		81.382.266,71	82.797.621,10		
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		16.626.304,06	6.842.878,31		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	1.513.354,00	4.276.870,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	1.513.354,00	4.276.870,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	81.490,92	138.566,61	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.594.844,92	4.415.436,61		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.328.257,75	1.443.473,75	C17	C17
a	Interessi passivi	1.282.952,70	1.428.018,24		
b	Altri oneri finanziari	45.305,05	15.455,51		
Totale oneri finanziari		1.328.257,75	1.443.473,75		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		266.587,17	2.971.962,86		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	18.498,56	8.983,32	D19	D19

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-18.498,56	-8.983,32		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	409.179,62	685.257,10		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	407.436,55	7.777,59		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	816.616,17	693.034,69		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	33.873,86	162.350,71		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	822,90		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	33.873,86	163.173,61		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	782.742,31	529.861,08		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	17.657.134,98	10.335.718,93		
26	Imposte	594.009,96	478.859,38	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	17.063.125,02	9.856.859,55		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	4.295,68	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	4.295,68		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	73.063,89	28.948,72	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	4,88	6,27	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.093.989,14	17.617.961,13	BI6	BI6
9	Altre	313.458,46	335.478,91	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	19.480.516,37	17.982.395,03		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	250.585.649,54	249.535.130,01		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	250.585.649,54	249.535.130,01		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	114.892.644,18	119.894.695,17		
2.1	Terreni	2.623.282,73	2.609.835,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	109.005.648,59	114.361.676,44		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	195.707,42	225.008,59	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	354.360,89	246.362,69	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	513.894,93	223.751,83		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	68.974,09	63.169,00		
2.7	Mobili e arredi	466.833,44	458.651,11		
2.8	Infrastrutture	820.429,22	851.584,76		
	Altri beni materiali	843.512,87	854.655,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.668.853,79	11.827.197,32	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	383.147.147,51	381.257.022,50		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	20.286.183,24	20.304.682,29	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	61,38	61,41	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	20.062.304,28	20.080.803,10	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	223.817,58	223.817,78		
2	Crediti verso	30.604,64	6.604,52	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	24.000,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	6.604,64	6.604,52	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	2.787.050,29	2.907.790,60	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	23.103.838,17	23.219.077,41		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	425.731.502,05	422.458.494,94		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	42.048,56	60.499,67	CI	CI
	Totale rimanenze	42.048,56	60.499,67		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.810.365,39	3.246.500,45		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
b	Altri crediti da tributi	2.810.365,39	3.246.500,45		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	22.168.698,42	20.889.804,72		
a	verso amministrazioni pubbliche	16.562.384,30	10.651.132,10		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	810.429,82	314.358,86	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	4.795.884,30	9.924.313,76		
3	Verso clienti ed utenti	2.457.616,34	2.445.954,95	CII1	CII1
4	Altri crediti	2.927.657,25	6.003.502,75	CII5	CII5
a	verso l'erario	320.206,44	607.201,19		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	2.607.450,81	5.396.301,56		
	Totale crediti	30.364.337,40	32.585.762,87		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,06	0,04	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,06	0,04		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	67.886.800,73	35.538.702,12		
a	Istituto tesoriere	123.089,17	125.238,58		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	67.763.711,56	35.413.463,54		
2	Altri depositi bancari e postali	4.296.486,54	4.191.061,14	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.725,58	1.752,03	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	72.185.012,85	39.731.515,29		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.591.398,87	72.377.777,87		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	133.414,76	149.213,37	D	D
2	Risconti attivi	363.509,72	341.569,41	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	496.924,48	490.782,78		
	TOTALE DELL'ATTIVO	528.819.825,40	495.331.351,27		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-170.933.017,13	-179.524.050,88	AI	AI
II	Riserve	354.166.599,06	354.709.911,95		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.152.971,09	1.141.119,61	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	8.385.380,32	10.331.856,63	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	344.391.312,48	343.000.000,58		
e	Altre riserve indisponibili	236.935,17	236.935,13		
III	Risultato economico dell'esercizio	17.063.125,02	9.856.859,55	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	200.296.706,95	185.042.720,62		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	200.296.706,95	185.042.720,62		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	3.955,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	991.621,30	975.039,27	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	995.576,30	975.039,27		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	503.278,77	629.395,63	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	503.278,77	629.395,63		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	53.203.136,17	62.027.020,95		
a	prestiti obbligazionari	26.104.043,44	31.597.165,26	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	3.894.568,72	4.306.160,49		
c	verso banche e tesoriere	332.229,11	398.844,95	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	22.872.294,90	25.724.850,25	D5	
2	Debiti verso fornitori	12.682.008,08	9.363.936,34	D7	D6
3	Acconti	705.770,54	707.936,39	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	36.343.091,93	20.709.061,78		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	36.235.893,37	20.371.241,89		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	4.756,80	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	102.441,76	337.819,89		
5	Altri debiti	7.373.421,86	7.395.250,13	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	644.843,06	679.914,23		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.191,79	44.884,06		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	6.674.387,01	6.670.451,84		
	TOTALE DEBITI (D)	110.307.428,58	100.203.205,59		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	1.146.603,62	996.800,35	E	E
II	Risconti passivi	215.570.231,18	207.484.189,81	E	E
1	Contributi agli investimenti	215.208.637,43	207.470.847,52		
a	da altre amministrazioni pubbliche	180.296.939,90	171.747.492,91		
b	da altri soggetti	34.911.697,53	35.723.354,61		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	361.593,75	13.342,29		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	216.716.834,80	208.480.990,16		
	TOTALE DEL PASSIVO	528.819.825,40	495.331.351,27		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	17.610.367,42	22.185.125,77		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.610.367,42	22.185.125,77		



Provincia di Modena

*Relazione sulla Gestione
Allegata al Bilancio Consolidato
del Gruppo Provincia di Modena
Esercizio 2020*

Allegato C1

1. Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena è stato predisposto in applicazione all'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dal DM 11 agosto 2017. Il D. Lgs. n. 118/2011 è stato nuovamente modificato nel corso del 2018 (con DM 29 agosto 2018), con l'inserimento di una appendice tecnica che esemplifica il metodo e le fasi di redazione del bilancio consolidato.

La Provincia di Modena predispose il bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016.

Il citato D. Lgs. 118/2011, nel testo vigente, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11.

Le società ed organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2020, oltre alla Provincia di Modena ("capogruppo"), sono ACER Modena – Azienda Casa Emilia Romagna, Lepida soc.coop.p.a, Amo s.p.a. – Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a. e AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2020 sono state effettuate con Atto del Presidente n. 19 del 29/01/2021, sulla base dei criteri previsti dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa allegata.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione degli enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

2. Provincia di Modena

Il presente paragrafo costituisce un estratto della relazione allegata al rendiconto del bilancio della Provincia di Modena per l'esercizio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 10/04/2021.

Il 2020, come già gli ultimi anni, si è rivelato ancora un anno di transizione dopo l'esito infruttuoso del referendum costituzionale di tipo abrogativo del 2016, in quanto l'evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province non ha avuto ancora alcuna soluzione.

Nonostante gli esiti referendari del 4 dicembre 2016, infatti non sono state apportate modifiche sostanziali né alla legge 56/2014 e neppure alla legge regionale 13/2015.

Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria per la prima volta dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di dicembre dell'esercizio precedente.

Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL

66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) ha limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011

Su questo quadro a partire da fine febbraio 2020 si innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia (presto divenuta pandemia) da virus Covid-19.

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2016-2020 si rileva un progressivo incremento fino ad assestarsi negli ultimi due anni su importi superiori a 59 milioni di euro.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Tributi	2016	2017	2018	2019	2020
Addizionale su consumo energia elettrica	20	44	2	0	0
Imposta tutela dell'ambiente	4.693	5.109	5.218	5.247	4.436
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	23.712	25.657	26.796	26.080	21.243
Imposta provinciale RCAuto	27.854	27.645	27.743	28.393	27.859
Compartecipazione a tributi regionali					
Altre			1	4	5
Totale entrate tributarie	56.279	58.455	59.760	59.724	53.543

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Dal 2016 al 2018 sono state introitate somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla RCAuto, dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Dal 2016 al 2017 si è registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l'anno 2017. Nel corso dell'anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%. Il 2020 è in linea con gli anni precedenti nonostante la grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel quadriennio 2016-2019. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. In particolare l'incremento percentuale maggiore si è registrato nell'anno 2017. Il calo di nuove immatricolazioni a fine 2018 si è confermato anche per l'anno 2019, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro. Il 2020 vede un forte decremento dovuto alla grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in diminuzione in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni a seguito dell'emergenza sanitaria con riferimento alla TARI, in relazione alla dilazione dei termini di versamento, previste da norme speciali adottate a livello nazionale.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018

(Legge di Bilancio 2019). Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite, rispetto al 2016 e 2017, in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Nel 2020 i trasferimenti sono relativi, in particolare, ai finanziamenti disposti per far fronte alla grave situazione finanziaria venutasi a creare con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di garantire le funzioni fondamentali. Sono stati corrisposti complessivamente euro 11.583.326,25 come previsto dal D.L. n.34/20 all'art. 106 e dal D.L. 104/20 all'art. 39. Sono stati corrisposti, inoltre, euro 89.196,41 a finanziamento delle spese di sanificazione ed euro 10.553,61 a finanziamento dell'acquisto di dispositivi individuali, D:L. n.18/20 artt.114 e 115.

I trasferimenti regionali in costante calo negli anni precedenti registrano un lieve decremento rispetto al 2019. Rimane stabile l'entità dei trasferimenti regionali con vincolo di destinazione. Nell'anno 2019 si riducono i trasferimenti per il personale dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro in quanto trasferiti definitivamente con decorrenza 1 giugno 2018.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Categorie	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti dallo Stato	8.797	8.259	306	3.772	15.468
Trasferimenti dalla Regione	8.259	7.842	4.925	5.399	4.916
Trasferimenti da altri enti	682	31	504	425	1.363
Totale entrate da trasferimenti	17.738	16.132	5.735	9.596	21.747

Dall'anno 2016 vige secondo i dettami del D. Lgs. 118/2011 un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Va segnalato in ogni caso che dal 2014, aumentano le entrate da utili in quanto dal menzionato anno i dividendi distribuiti da Autobrennero Spa sono tutti incamerati nel bilancio della Provincia. Nell'anno 2019 sono stati distribuiti dividendi straordinari per complessivi euro 2.763.516.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2016 al 2020 (in migliaia di euro)

Categorie	2016	2017	2018	2019	2020
I – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	620	1.378	1.127	1.157	1.095
II - Proventi dall'attività di controllo	820	580	239	357	509
III - Interessi su anticipazioni e crediti	13	0	7	1	0
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.400	1.402	1.513	4.277	1.513
V - Proventi diversi	916	879	997	612	1.505
Totale	3.769	4.239	3.883	6.404	4.622

Sul versante delle spese anche nel 2020 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Tabella 4 – Spese correnti per macroaggregati della Provincia dal 2019 al 2020 (in migliaia di euro)

	Macroaggregati	2019	2020
101	redditi da lavoro dipendente	9.038.880,41	8.464.890,03
102	imposte e tasse a carico ente	710.256,47	839.806,07
103	acquisto beni e servizi	12.790.663,11	11.086.036,21
104	trasferimenti correnti	34.068.018,25	32.397.974,13
107	interessi passivi	1.426.227,60	1.281.710,81
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	60.326,81	82.071,06
110	altre spese correnti	572.136,77	531.607,65
	TOTALE	58.666.509,42	54.684.095,96

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2020. Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come evidenziato dalla sottostante tabella:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51	8.464.890,03
Spese macroaggregato 103	407.742,45	82.340,92
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	512.148,88
Totale spese di personale (A)	16.248.477,74	9.059.379,83
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36	891.078,26
(-) Altre componenti escuse:		366.929,90
di cui rinnovi contrattuali		366.929,90
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.384.431,38	7.801.371,67
ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006		

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni dal 2018.

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2016-2020, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 2020 (in migliaia di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
Mutui	35.198	33.066	30.431	25.724	22.872
Buoni Obbligazionari (BOP)	47.546	42.374	37.021	31.598	26.104
Altri debiti v/ Altre Amministrazioni Pubbl.	5.521	5.121	4.721	4.306	3.895

Totale	88.265	80.561	72.173	61.628	52.871
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Per far fronte alla diminuzione delle entrate in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 ci si è avvalsi della possibilità della sospensione della quota capitale dei Mutui MEF, ai sensi degli artt. 111 e 112 del D.L. 18/2020 per complessivi euro 547.323,42 e con atto del Presidente n. 66 del 24.6.2020 della sospensione della quota capitale dei mutui Unicredit per euro 1.118.509,17 e dei mutui Carige per euro 373.769,63, secondo l'accordo quadro ABI - ANCI - UPI del 6.4.2020.

Con provvedimento dirigenziale n. 1620 del 25.11.2020 sono state impegnate le somme corrispondenti all'estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 706.275,47 con utilizzo di una quota superiore al 10% dei proventi introitati in seguito alla vendita della ex Caserma Fanti.

E' doveroso, e motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2020 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2020 ammontano ad euro 25.205.879,09 e ad euro 16.838.314,84 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate ma non ancora terminate. Infine si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2020, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 34 del 26/02/2021 con parere favorevole dell'organo di Revisione con proprio verbale n. 1 del 25/2/2021.

Il Consiglio Provinciale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2020 con deliberazione n. 47 del 30 aprile 2021 approvando, altresì, il risultato di amministrazione al 31.12.2020 in euro 27.604.544,06 così composto:

- euro 822.932,14 quale parte Accantonata
- euro 10.380.977,95 quale parte Vincolata
- euro 1.147.923,18 quale parte Destinata agli investimenti
- euro 15.252.710,79 quale parte Disponibile.

Con riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è stata preventivamente compilata la Certificazione di cui all'art.39, comma 2, del D.L. n.104/2020 secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno n.212342 del 3 novembre 2020 e nell'avanzo vincolato sono state riportate le risorse non utilizzate nel corso del 2020, del c.d. "Fondone", determinate in euro 5.305.726,00 tra i vincoli derivanti da trasferimenti.

Con decreto del Ministero dell'Interno n.59033 del 1 aprile 2021 sono stati approvati i nuovi modelli di certificazione e fornite ulteriori precisazione in merito alla compilazione della suddetta certificazione anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato di apposite Faq e differendo, tra l'altro, il termine perentorio di trasmissione dal 30 aprile al 31 maggio 2021.

Sulla base dei nuovi chiarimenti è stata compilata la Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per l'anno 2020, acquisita dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 27.5.2021 con protocollo n.146642, dalla quale emerge la necessità di accantonare nella parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2020, tra i vincoli derivanti da legge, la somma pari ad euro 5.033.877,00 anziché euro 5.305.726,00. Il minor accantonamento è emerso, in modo particolare, per la parte entrata in seguito all'esatta quantificazione dei proventi derivanti dalla gestione dei beni da considerarsi per l'effettiva differenza tra l'accertato 2019 e 2020 e non per il valore dei perdita di gettito pari al 20% dell'accertato 2019 e dalla rettifica delle entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti in quanto entrate accertate nel 2019 e 2020 ma riferite ad altri esercizi finanziari. Per la parte

spesa, in particolare, è stata quantificata una minore spesa per l'emergenza Covid relativamente ai dati acquisiti definitivamente con riguardo alle utenze dell'anno 2020.

Conseguentemente il risultato di amministrazione definito in sede di approvazione del Rendiconto 2020 pari ad euro 27.604.544,06 è così composto:

- euro 822.932,14 quale parte Accantonata
- euro 10.109.128,95 quale parte Vincolata
- euro 1.147.923,18 quale parte Destinata agli investimenti
- euro 15.524.559,79 quale parte Disponibile.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				35.538.702,12
RISCOSSIONI	(+)	16.205.167,98	92.080.959,35	108.286.127,33
PAGAMENTI	(-)	21.757.333,62	54.180.695,10	75.938.028,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.886.800,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			67.886.800,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.091.293,12	13.736.211,12	25.827.504,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.107.710,15	41.292.140,50	47.399.850,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.871.595,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.838.314,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			27.604.544,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2020			66.722,94
Fondo anticipazioni liquidità'			0,00
Fondo perdite società' partecipate			232.666,62
Fondo contezioso			212.000,00
Altri accantonamenti			311.542,58
Totale parte accantonata B)			822.932,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.036.460,86
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.187.696,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			95.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.789.729,82
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			10.109.128,95
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			1.147.923,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			15.524.559,79

L'esercizio 2020 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 27.604.544,06 di cui euro 10.380.977,95 di avanzo vincolato, euro 822.932,14 di parte accantonata ed euro 1.147.923,18 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 15.524.559,79. Tale disponibilità deriva dalla tenuta inaspettata degli introiti relativi all'RCAuto. Un'ulteriore causa è imputabile all'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni e ai tempi che le procedure di reclutamento richiedono, a fronte dell'incremento dei finanziamenti di cui la Provincia di Modena è stata destinataria.

Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 25.205.879,09 ed ha iniziato opere per euro 16.838.314,84 (fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale).

Nell'avanzo vincolato è stato inserito anche l'importo corrispondente al maggior trasferimento assegnato dallo Stato per far fronte all'emergenza Covid-19 rispetto alla effettiva perdita di gettito, tenendo conto anche delle maggiori e minori spese Covid-19.

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs.118/11 e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

Si precisa, inoltre, che la quota indicata nel prospetto degli equilibri di euro 700.000,00 quale parte capitale destinata a spese correnti corrisponde al 10% delle alienazioni e ad ulteriori 350.000,00 euro destinati all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 2.329.978,60 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per euro 1.710.345,00 relativa a parte dell'assegnazione di cui alla legge di bilancio 2019 (L.145 del 30.12.2018), 604.933,60 derivano dalle sanzioni corrisposte dai Comuni su strade provinciali sia riferite a convenzioni sottoscritte con i Comuni medesimi che ai versamenti previsti dal Decreto n. 608/2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Euro 14.700,00 sono relativi ad un finanziamento corrente della Regione E.R. destinato appunto a spese in c/capitale..

Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, con il rendiconto 2020 è proseguita l'attività di perfezionamento nella implementazione dei nuovi principi armonizzati.

Nella Nota integrativa allegata alla presente relazione e, in particolare, nelle tabelle finali della Nota, sono riportati i principali dati del bilancio economico - patrimoniale della Provincia per gli esercizi 2019 e 2020.

3. AMO – Agenzia per la mobilità

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla L.R. Emilia - Romagna 2 ottobre 1998, n. 30, e promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare, la società svolge - per conto degli enti locali della provincia di Modena - le seguenti attività previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari, quali ad esempio i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
- la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
- lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;
- la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali;
- la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, quali ad esempio reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;
- la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);
- l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;
- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;
- ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotraviari.

In sintesi, la società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni del territorio di Modena e dalla Provincia, e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena.

La società ha come socio di riferimento il Comune di Modena che detiene il 45% delle azioni di AMO e, per questo, esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 2, c.c.

La società recepisce con proprio atto gli obiettivi individuati dal Comune di Modena sul complesso delle spese di funzionamento. La Provincia di Modena è comunque parte attiva nella

determinazione degli obiettivi strategici e gestionali della società, nonché nella verifica del loro raggiungimento.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.314.486,29.

Andamento della gestione

Il valore della produzione nel 2020 si è attestato a € 32.936.774,45 con un incremento del 13% rispetto 2019. I costi della produzione nel 2020 hanno registrato un valore di € 31.556.651,22; le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 65.348,000. L'utile di esercizio è pari a € 1.314.846,29. un analogo andamento.

L'esercizio trascorso è stato pesantemente condizionato dalla situazione emergenziale che ha sconvolto il pianeta dal punto di vista sociale ed economico, con continue limitazioni alla mobilità ed alla vita sociale delle persone che direttamente o indirettamente hanno ridotto i consumi.

La pandemia da Covid 19 che ancora oggi condiziona le attività di trasporto pubblico nella Regione Emilia-Romagna e nella Provincia di Modena, ha costretto anche aMo alla massima attenzione della salvaguardia della salute. In particolare, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 la società ha adattato i propri processi produttivi alle decisioni nazionali e regionali di restrizioni alla mobilità e chiusure delle attività, necessarie al contenimento della diffusione del contagio da virus, introducendo lo smartworking. Tutte le risorse umane della società hanno reagito con prontezza, dinamicità e flessibilità alla novità organizzativa, garantendo continuità di prestazioni professionali in ogni settore in cui opera la società.

Le principali attività di programmazione di medio e lungo termine sono state sospese in ragione della riprogrammazione delle priorità d'azione imposta dall'emergenza sanitaria. Sono stati sospesi i processi di redazione del PUMAV e di progettazione della gara per la selezione del Gestore dei Servizi di TPL nell'ambito ottimale di Modena – Reggio Emilia.

La società nel 2020 si è concentrata sulla riprogrammazione e il monitoraggio "in continuo" dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico, in adeguamento alla sequenza di DPCM nazionali e Ordinanze regionali che hanno scandito il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020.

La programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale in periodo di pandemia

Nel 2020 il programma di esercizio del TPL di bacino è stato modificato/adeguato sette volte, imponendo alla struttura tecnica di aMo un eccezionale e straordinario lavoro di ripetute ricalibrature dei servizi in ragione delle diverse modifiche alle capienze massime consentite sui bus, ed in ragione dell'andamento altalenante dell'organizzazione della domanda di trasporto, in particolare quella degli studenti delle scuole superiori che hanno alternato periodi di didattica interamente a distanza (DAD) a periodi di didattica totalmente in presenza ed a periodi di didattica parzialmente in presenza (50% circa) e parzialmente a distanza. Le riprogrammazioni sono sempre state concordate con gli Enti Locali Soci.

Amo, in qualità di soggetto programmatore e regolatore dei servizi di trasporto pubblico locale, ha garantito la continuità dei servizi minimo essenziali a supporto della continuità operativa delle attività sociali, sanitarie, educative ed economiche della comunità modenese anche in piena crisi sanitaria.

La persistenza delle limitazioni di capienza dei bus, fissata all'80% dei posti omologati alla ripresa delle attività scolastiche a settembre 2020 e poi assestata, da novembre 2020 al 50% dei posti omologati, ha reso urgente e necessaria la riprogrammazione e progettazione di servizi aggiuntivi ai servizi minimi, rendendo necessaria la ricerca di ulteriori bus e autisti.

Per fronteggiare l'emergenza è stato necessario il coinvolgimento anche di operatori privati di trasporto persone. Lo Stato e la Regione hanno stanziato risorse aggiuntive straordinarie per finanziare tali servizi potenziati; aMo d'intesa con il Gestore SETA ha progettato anche tali servizi e da metà settembre 2020 nel bacino di Modena sono stati affiancati alla flotta bus di SETA 45 bus

aggiuntivi extraurbani che sono stati incrementati a 57 a fine anno, in ragione delle citate ulteriori restrizioni alla capienza dei bus di linea.

Il tavolo di Coordinamento Scuola/Trasporti in periodo di pandemia

La società nel periodo compreso tra settembre e dicembre 2020 ha partecipato attivamente ai lavori della conferenza provinciale permanente – tavolo di coordinamento scuola/trasporti, presieduta in fase iniziale dalla Provincia di Modena e successivamente dalla Prefettura modenese.

Il tavolo di coordinamento ha operato per valutare le varie ipotesi via via proposte per la fattibilità di coordinare l'orario delle scuole con l'orario del trasporto pubblico locale, nel rispetto dei vari DPCM che si sono susseguiti.

I Documenti operativi del Tavolo di Coordinamento Scuola/Trasporti sono stati sottoscritti presso la Prefettura di Modena in data 21/12/2020 e in data 29/12/2020.

I Servizi di TPL aggiuntivi per gestire l'emergenza sanitaria

Per gestire e disciplinare i servizi aggiuntivi necessari a potenziare l'offerta dei servizi di trasporto pubblico locale nelle ore di punta in presenza di una riduzione della capienza massima dei bus al 50%, la società ha collaborato con ALMA l'Associazione delle Agenzie Locali per la mobilità, alla redazione di Atto Regolatorio Aggiuntivo al Contratto di Servizio TPL.

La crisi epidemiologica detta "COVID-19", ha comportato la necessità di una sensibile revisione delle modalità di svolgimento del servizio TPL, sia per qualità che per quantità. La Regione ha stanziato la complessiva somma massima di € 16.375.192,00 da ripartirsi nei vari bacini/ambiti secondo le esigenze. Per il bacino di Modena sono state individuate in 950.000 di km massimi programmabili e successivamente altri 200.000 Km. Per il totale delle suddette percorrenze chilometriche aggiuntive, la RER riconosce alle Agenzie un contributo chilometrico pari ad € 3,00. Per il bacino di Modena sono stati stimati complessi massimi chilometri aggiuntivi programmabili pari a 1.150.000 che corrispondono ad un contributo massimo stanziato dalla RER pari a € 3.450.000,00.

Ai fini dell'erogazione del corrispettivo per le percorrenze aggiuntive, è obbligo del Gestore impegnarsi a rendere ad aMo l'autocertificazione dei servizi effettuati. I servizi aggiuntivi possono essere re oggetto di sub-affidamento a terzi.

La rendicontazione dei servizi di TPL svolti nel 2020 e l'emergenza sanitaria

L'art. 92 del D.L.18/2020 "Cura Italia", convertito nella Legge n. 27/2020 stabilisce che: al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nelle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Il PEB (Programma di Esercizio Base) programma nell'anno 2020 è pari a 12.485.550 vett*km. E 16.236 ore di servizio non convenzionale a chiamata. La certificazione del servizio trasmessa da SETA evidenzia incrementi/decrementi rispetto al PEB 2020 così evidenziati:

+ € 247.140,28 di incremento per impiego bus autosnodati 18 mt.

+ € 35.219,33 di incremento per impiego bus da 14/15 mt.

+ € 139.857,48 di incremento per impiego bus alimentati a metano.

Dalla certificazione inoltre emergono ulteriori dati:

13.980 vett*Km. non effettuati a causa di sciopero, a cui è stata applicata una trattenuta del 70%, per un decremento complessivo pari a - € 19.667,82;

2.852 vett*km. non effettuati per cause aziendali per un decremento complessivo pari a - € 5.731,92.

Il consuntivo chilometrico dei servizi realmente svolti del PEB per l'anno 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, da rendicontare alla Regione risulta essere pari a 10.697.781 vett*km.

I passeggeri del TPL e l'emergenza sanitaria

Nei precedenti Bilanci aMo ha sempre presentato i dati relativi ai viaggiatori ricavandolo dalle validazioni effettuate a bordo dei mezzi con il sistema di bigliettazione elettronica Mi Nuovo/Stime; negli ultimi anni questo dato è stato soggetto a necessità di ricalcolo (effettuato principalmente in base agli introiti tariffari da parte del Gestore) a causa della non sanzionabilità in caso di mancata validazione di abbonamenti in atto da alcuni anni. Per quanto riguarda l'anno 2020 risulta essere impossibile fornire dati con un buon livello di precisione in quanto gli effetti perturbanti sulle validazioni sono stati innumerevoli; alla luce di varie valutazioni si può concludere che il numero dei viaggiatori risulta più che dimezzato rispetto all'anno precedente per effetto della pandemia. Il dato rilevato dal Gestore evidenzia invece un calo più basso poiché utilizza un metodo di calcolo sulla base di coefficienti regionali che ne determina l'entità a partire dal numero di titoli di viaggio venduti.

In merito ai mancati introiti subiti dal Gestore, il Governo Nazionale con l'art. 200 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia" ha istituito un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Il fondo è destinato anche alla copertura degli oneri di rimborso all'utenza in caso di mancata utilizzazione dei titoli di viaggio, compresi gli abbonamenti, in conseguenza delle misure di contenimento della pandemia. I criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni alle imprese di trasporto pubblico locale sono definiti da decreto interministeriale che li riparte tra le Regioni. La Regione poi li distribuisce tra i bacini provinciali affidando alle Agenzie Locali per la Mobilità la gestione operativa di tali compensazioni economiche.

Le risorse assegnate al bacino provinciale di Modena, pari a € 1.405.992,11, saranno erogate a SETA con le modalità e i tempi stabiliti dalla Regione. I contributi di gestione in argomento saranno considerati ai fini della determinazione definitiva degli importi da riconoscere a SETA.

I processi di gara per l'affidamento della gestione dei servizi TPL e l'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria COVID 19 esplosa in Italia a partire dal 23 febbraio 2020 ha mutato il quadro di riferimento programmatico. In tale contesto programmare e progettare riassetti generali dei servizi che vadano oltre le riprogrammazioni di emergenza, è assai difficoltoso. Considerato che in questa fase emergenziale sono rallentate e/o sospese anche le attività di progettazione operativa degli indirizzi dei PUMS, non appare perseguibile, per i prossimi 12/18, l'obiettivo di allestire un progetto di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL nei prossimi 10/15 anni nell'area vasta Modena – Reggio Emilia. La società, d'intesa con i propri Soci, ha deciso di utilizzare l'istituto della proroga contrattuale "per emergenza" biennale, disciplinato dall'art. 5 paragrafo 5 del Regolamento Europeo 1370/2007 CE. Il contratto di Servizio con SETA è stato quindi prorogato fino al 31/12/2022.

Andamento economico e generale dell'attività

Per il 2020 vanno sottolineati questi elementi:

- consolidamento della riduzione dei costi delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all'esercizio 2018. Il risparmio è dovuto alla entrata a regime della tecnologia LED.
- il costo del personale nel 2020 è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente;

- consolidamento della riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio, dovuto al processo di dematerializzazione dei documenti e delle fatture (entrata a regime della fatturazione elettronica);
- mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi di TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*Km. fatto salvo un eventuale scostamento dei servizi minimi erogati, entro l'1% nell'anno 2020;
- il numero dei dipendenti al 31/12/2020 non è superiore a quello rilevato per il 2019;
- il costo della voce "costo del personale" (voce B9 del conto economico) al 31/12/2020 non è superiore alla stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2019;
- il totale della voce "totale costi della produzione" (voce B del conto economico) al 31/12/2020 non è superiore alla stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2019.

Questi risultati hanno consentito il mantenimento dell'equilibrio di bilancio anche nel 2020.

Tariffe

Nel corso del 2020 non si sono verificate variazioni nelle tariffe in vigore nelle varie tipologie di servizi. A partire dal 2018 la Regione Emilia-Romagna, con la collaborazione delle Agenzie Locali per la mobilità, ha adottato un'importante iniziativa denominata Mi Muovo anche in città; gli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, possono viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario. A partire da agosto 2020 la Regione ha adottato un'ulteriore misura di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, denominata GRANDE, che stabilisce la gratuità da parte degli under 14 residenti nei Comuni sopra i 50.000 abitanti, dotati di servizi urbani.

Rapporto con gli utenti

AMO tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Si tratta di un'attività preziosa, che consente di avere un riscontro diretto dal territorio sullo stato del servizio, e talvolta di intervenire con modifiche puntuali atte a migliorarne la fruibilità. Nell'anno 2020 le segnalazioni trattate sono state 224, con un calo del 31% legato essenzialmente al calo di utenza dovuto all'emergenza COVID.

Mobility management

Si consolidano anche nel 2020, pur nel contesto di una situazione di emergenza sanitaria, le attività e iniziative di supporto al mobility manager aziendali.

Nel 2020 si è sviluppato ulteriormente il progetto "A scuola in autonomia" rivolto agli studenti e ai genitori delle scuole medie. Sono stati avviati anche ulteriori progetti sperimentali rivolti sempre agli spostamenti casa – scuola anche con l'utilizzo di piste ciclabili.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità

Confermati anche per il 2020 gli Accordi di collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di *Customer Satisfaction* omogenea nei due bacini. Confermato anche nel 2020 l'Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana. Entrambi gli Accordi garantiscono un'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali e una razionalizzazione delle spese di manutenzione delle infrastrutture del 20% circa.

Infrastrutture e Patrimonio

Nel 2020, nella fase di emergenza sanitaria prolungata che ha rallentato lo sviluppo dei cantieri, è comunque proseguito il cantiere di costruzione del nuovo Terminal – nuovo deposito bus di Mirandola. Sono stati realizzati gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei numerosi depositi bus collocati nel bacino provinciale. Sono avanzate, d'intesa con il Comune di Modena, le progettazioni della riqualificazione della rete filoviaria in Via Canaletto Sud e dello spostamento della SSE Buon Pastore di alimentazione della rete filoviaria.

Nel mese di settembre 2020, a seguito di asta pubblica e in accordo con Hera S.p.A. proprietaria dell'area, la società ha venduto terreni non urbanizzati in Via Suore per una superficie complessiva di 15.583 mq. L'operazione immobiliare ha prodotto una plusvalenza derivante dall'alienazione del cespite di € 1.393.432,74.

La squadra addetta alla manutenzione degli impianti di fermata nel 2020 ha continuato a realizzare importanti interventi nel bacino provinciale di Modena relativi a: riparazione parti strutturali danneggiate, rimozione e sostituzione vetri rotti delle pensiline, pulizia e sanificazione impianti, riparazione porta orari etc.,.

Nel corso dell'anno sono state effettuate periodiche sanificazioni delle principali infrastrutture di fermata, come previsto dalle disposizioni di contenimento della diffusione del Covid 19.

Progetti Europei

Nel corso del 2020 aMo ha proseguito le attività nell'ambito del Progetto Europeo YOUMOBIL che è iniziato il 01/04/2019 e si concluderà il 31/12/2021 (salvo proroghe a causa Covid).

E' iniziata inoltre la partecipazione ad un altro Progetto Europeo denominato RegiaMobiL e che rappresenta un proseguimento evolutivo del progetto RUMOBIL al quale aMo ha partecipato dal 2017 al 2019.

Se non ci saranno proroghe dovute alla pandemia, il progetto RegiaMobiL si concluderà il 31/03/22. Il budget complessivo del progetto RegiaMobiL (da 01/04/2020 al 31/03/2022) per i costi del personale aMo è pari a € 58.000.

Partecipazione alla stesura e redazione di progetti strategici riguardanti le tematiche inerenti alla mobilità

aMo nel novembre 2020 ha stipulato una convenzione con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione degli studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030, in particolare: a) Piano del TPL bacino di Modena – schemi di assetto di area vasta ed efficientamento del TPL urbano, con focus sugli scenari evolutivi dell'attuale linea ferroviaria Modena – Sassuolo; b) Nuovo HUB intermodale di Piazza Dante, ipotesi di assetto urbanistico e progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'importo complessivo stimato per lo svolgimento dei due studi di fattibilità è di € 132.000 oneri fiscali esclusi.

Anticorruzione e trasparenza società pubbliche

Anche per l'esercizio 2020, la società ha osservato la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza delle società pubbliche in osservanza delle "Linee Guida" n. 1134/2017 dell'Anac e del Piano Nazionale Anticorruzione del 2019.

4. ACER – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

La sezione comprende un'esposizione dei principali eventi verificatisi e il risultato realizzato dall'ACER nell'esercizio 2020.

I dati riportati costituiscono un estratto della relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2020, approvato con deliberazione n. 37 del 30/04/2021 dal Consiglio di Amministrazione di ACER.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Modena, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale 24 del 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge, quali compiti istituzionali, le seguenti attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, propri ed altrui, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; l'attività di gestione condominiale;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la realizzazione di detti interventi per conto degli enti locali e di altri enti pubblici e privati;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico;
- f) la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli altri enti pubblici, titolari della proprietà e dei finanziamenti;
- g) ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidate dalla Conferenza degli Enti.

ACER gestisce il patrimonio proprio e altrui, quest'ultimo tramite contratti di convenzione o concessione.

ACER gestisce alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata messi a disposizione di nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale), nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7.700 unità immobiliari.

La Provincia di Modena ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione n. 43 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) di proprietà della Provincia.

Analisi attività svolte nell'esercizio e loro andamento

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di € 11.917, in linea con il Bilancio Preventivo 2020.

URP e gestione dei condomini: a fine esercizio 2020 è stata effettuata la consueta indagine di *Customer Satisfaction* e i risultati raggiunti possono essere considerati di grande soddisfazione. L'utenza è costituita dalla fasce più deboli della società per professione e per reddito. A causa della pandemia sono stati ridotti gli accessi agli sportelli anche per osservanza delle norme sul

“lockdown”, gli utenti sono stati però raggiunti con mezzi telefonici ed informatici. L’accesso fisico infatti è stato inferiore di oltre il 60% rispetto all’anno precedente, ma visto che molte richieste potevano essere soddisfatte solo con accesso telefonico, gli utenti hanno poi preferito quest’ultima soluzione. Da un punto di vista operativo per Acer, vi è stato un impegno anche maggiore nella gestione delle telefonate poiché in una prima fase pervenivano con orari dilatati rispetto a quelli “definiti” degli sportelli.

Gestione delle manutenzioni e accesso ai finanziamenti pubblici: comprende le attività tecnico-amministrative necessarie all’esecuzione degli interventi per: Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione); nonostante le problematiche legate alla pandemia, la spesa per gli interventi di manutenzione è aumentata complessivamente del 7%, con un incremento del 40% per le manutenzioni straordinarie. Solo le manutenzioni sugli immobili di proprietà di Acer sono rimasti pressoché invariate. L’attività straordinaria di manutenzione, finanziata extra-budget con residuo canoni o con fondi regionale e/o statali, anche nel 2020 è stata particolarmente intensa per la prosecuzione del piano nazionale di manutenzione di cui alla DGR 1297/2015 linea B con interventi sulle parti comuni degli edifici volti prevalentemente all’efficientamento energetico ed allo smaltimento di materiali contenente amianto. Sono proseguite le attività per la realizzazione di ascensori negli edifici che ne erano sprovvisti e sono continuate sia le progettazioni che le esecuzioni di lavori straordinari autorizzati dagli Enti proprietari all’interno dei Piani di manutenzione finanziati con i residui canoni delle gestioni ERP/ERS effettuati da Acer. L’utilizzo di finanziamenti pubblici emessi a sostegno di lavori di manutenzioni straordinarie o nuove costruzioni ha subito un incremento di oltre il 30% rispetto all’anno precedente.

Le attività di manutenzione vengono sostenute con anticipi finanziari effettuati da Acer e che solo a conclusione e rendicontazione dei lavori si ottiene la regolare erogazione dei finanziamenti.

Purtroppo vi sono ancora alloggi vuoti per inagibilità e/o ricostruzione causa sisma 2012 che al 31/12/2018 erano 59. Altri 46 alloggi ERP vuoti sono destinati alla demolizione per altri motivi.

Gestione morosità: Il fenomeno della morosità rimane ancora molto rilevante nonostante tutte le attività messe in campo dall’ufficio legale. Va evidenziato che nel 2020 il blocco degli sfratti ha rappresentato un limite all’incisività delle operazioni dell’ufficio legale stesso. Nel 2020 le lettere di sollecito inviate sono state 2.763 a fronte di n. 2.768 solleciti del 2019 (in linea con il 2018 dove c’era stato un forte incremento rispetto al 2017). Riveste una parte importante anche la gestione delle morosità delle spese condominiali, queste, infatti, ove non corrisponde neanche a fronte di solleciti da parte di Acer agli utenti vengono corrisposte in conto anticipi da Acer stessa agli amministratori di condominio consentendo così di poter far fronte alle spese di gestione del condominio stesso. I solleciti inviati per morosità da spese condominiali sono stati n. 2.577 a fronte di n. 2.965 nel 2019.

Gestione patrimonio immobiliare: raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, definizione dei tassi di rendimento e dei canoni (2.999 immobili con più di 50 anni, 1.793 immobili con più di 70 anni, 227 pratiche gestite). Predisposizione bandi per assegnazione alloggi a canone ERS come da regolamento Acer. Aggiornamenti catastali, pratiche per verifica interesse storico architettonico presso la Soprintendenza ai Beni Artistici ed Architettonici. Tutto il patrimonio immobiliare gestito è coperto da assicurazione per danni il cui costo dell’anno è stato pari ad Euro 183.076 (nel 2019 Euro 181.019) in base all’esito della gara europea per il rinnovo dell’Assicurazione globale fabbricati.

Politiche energetiche ed ambientali: da diversi anni gli interventi sul patrimonio esistente sono caratterizzati dal miglioramento energetico mediante isolamento passivo degli involucri, sostituzione dei generatori di calore, installazione di impianti fotovoltaici.

Gli isolamenti a cappotto realizzati negli ultimi 10 anni hanno determinato almeno il salto di due classi energetiche con la conseguente riduzione media del consumo di 450 mc/anno di gas metano.

Gli alloggi interessati sono ad oggi 486 pari a circa l'8% del totale alloggi gestiti.

Attività di sviluppo e progettazione: nell'anno 2020 sono stati portati a termine i lavori degli edifici di Serramazzone Via XXVI Maggio, Nonantola Via Malatesta, San Felice Via Giro Frati, San Possidonio Via Federzoni e della rotatoria di Via dello Zodiaco, e contestualmente, nonostante l'avvento dell'epidemia, si è mantenuto con impegno il trend operativo per la campagna di importanti commesse di progettazione, anche di rigenerazione urbana per le diverse funzioni di CambiaMo. Per quanto riguarda i provvedimenti connessi al Sisma 2012 la progettazione degli edifici lesionati e/ da ricostruire volge ormai al termine, gli ultimi interventi sono in fase di presentazione per l'approvazione regionale.

Sempre nel 2020 Acer ha partecipato in affiancamento con i Comuni che lo hanno richiesto a concorsi di progettazione in vari ambiti: per il recupero e la rigenerazione Urbana come nel caso del progetto per l'edificio denominato "Il Biscione" a Carpi, per la partecipazione ai PINQuA (Programma innovativo Nazionale Qualità dell'Abitare) nel comparto di Via Nonantolana.

Sono state esperite n. 67 procedure di gara ad evidenza pubblica per un importo complessivo di € 32.310.817. Tra queste vi sono:

- n. 2 gare sopra soglia comunitaria per complessivi € 24.299.770;
- n. 3 gare di importo superiore al milione di euro fino alla soglia comunitaria per complessivi € 6.192.807;
- n. 62 procedure negoziate ed affidamenti diretti di importo fino a un milione di euro per complessivi € 1.818.240.

Anche per il 2020 ACER è stata certificata in riferimento al sistema qualità con ISO 9001-2015, così come per i tre anni precedenti. E' dotata di un proprio Codice Etico per dipendenti, collaboratori e fornitori. In ottemperanza alla l. 190/2012 e L.33/2013 e al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ha redatto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, disponibile sul sito web aziendale, e nominato il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Nel corso dell'anno, soprattutto a seguito delle indicazioni ministeriali connesse alla gestione della pandemia, ma anche nell'ambito di un processo spontaneo di adesione e di scelta organizzativa autonoma, si è concretizzata, quale fondamentale elemento di novità, la sperimentazione ed attuazione dello *smartworking*.

Questo ha comportato tra l'altro un notevole sviluppo dei processi di informatizzazione di Acer Modena.

Di pari passo sono stati avviati e svolti percorsi di formazione in particolare sulla sicurezza sia per la prevenzione e la gestione dei rischi tradizionali che per il rischio biologico da Covid-19 che purtroppo come noto ha caratterizzato gli ultimi 14 mesi.

All'interno di questo quadro Acer ha continuato a garantire le sue attività che svolge per conto dei Comuni e degli altri Enti Locali: continuando ad essere un punto di riferimento affidabile per la gestione delle politiche abitative del nostro territorio.

5. AESS

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all'“Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena” associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro e dotata di autonomia patrimoniale, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

L'Associazione opera in conformità a quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1991 n. 10 e dai relativi decreti esecutivi, con particolare riferimento al DPR 26 agosto 1993, n. 412 e successive modifiche, e, persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Nazionale.

AESS si configura come organismi in-house ed è iscritta nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti. All'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore di soggetti operanti nel territorio della provincia di Modena, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale, e cooperare con altre Agenzie nella Comunità Europea. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento di fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena;
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia.

5.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato positivo di € 2.5752,00.

I ricavi del bilancio consuntivo anno 2020 ammontano a € 1.852.054, così di seguito ripartiti:

- Quote soci 84.588 pari al 5%
- Progetti Europei 487.640 pari al 26%
- Pubblici 981.001 pari al 53%
- Privati 125.121 pari al 7%
- Proventi vari 173.704 pari al 9%

PROGETTI EUROPEI

A inizio anno si è concluso il progetto LEMON, finanziato dal programma europeo Horizon 2020. L'obiettivo principale è stato quello di fornire assistenza tecnica, organizzativa e finanziaria a enti pubblici e privati per la preparazione delle gare d'appalto per la riqualificazione energetica di unità abitative sociali nelle province di Reggio Emilia e Parma. Il programma di investimenti permetterà di ridurre di 4.039 Mwh/y il consumo di energia ed eviterà 794 tonnellate di co2 all'anno.

Nell'ambito della Climate KIC i progetti del 2020 sono stati i seguenti:

- SUSMO: progetto per la creazione di un network europeo di città sul tema della mobilità sostenibile che prevede l'organizzazione di incontri di formazione e viaggi studio.
- Landscape Metropolis: progetto Demonstrator di cui AESS è capofila, nasce dalla strategia denominata *Metropoli di Paesaggio*, ideata qualche anno fa da un gruppo storico di soggetti rilevanti del territorio ferrarese: AMI, SIPRO, CCCC, ICOOR, UNIVERSITA' DI FERRARA. Il

concetto cardine è che – in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica – il paesaggio deve diventare infrastruttura a servizio della metropoli ferrarese. La prima azione pilota, tenutasi ad ottobre 2019, ha visto un grande afflusso di pubblico. Nella seconda edizione del 2020 è stato costruito un 2° pontile ed attivate nuove vie d'acqua, esperimento di mobilità intermodale.

– GECCO - Green Energy Community: progetto demonstrator coordinato da AESS e portato avanti e portato avanti assieme a UNIBO ed ENEA. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una Comunità Energetica nel quartiere Pilastro-Roveri a Bologna, entità effettivamente controllata da azionisti e membri locali, coinvolti nella generazione distribuita, nello stoccaggio di energia. Tale Comunità genererà impatti e benefici sociali.

– Pioneers into practice: AESS gestore del programma a livello italiano – programma che rappresenta la più grande comunità europea dell'innovazione sul tema della lotta ai cambiamenti climatici, la formazione è rivolta a professionisti.

– CL-hub: AESS è stata coinvolta a fianco di ENEA nella messa a punto ed erogazione di un corso pilota sull'economia circolare destinato in primis alle aziende. Il corso, già sperimentato nel 2019 con attività pilota su Roveri, è stato messo a punto e riproposto integrato alle attività del progetto CL-hub, il cui obiettivo è lo studio e monitoraggio di modalità di nudging efficaci sugli operatori economici (manager di impresa e investitori).

– Sysma4Transition: progetto finanziato dalla Climate-KIC attraverso il bando "Post COVID-19 regeneration" che propone un servizio di mappatura di sistema basato su uno o più laboratori partecipativi condotti con i portatori di interesse di un territorio. Le informazioni e i dati vengono elaborati secondo una metodologia sviluppata dal Transition Hub della Climate-KIC, e restituite al decisore politico sotto forma di un report.

– Young Innovators 2: progetto alla sua seconda edizione, ha permesso di mettere a punto i risultati raccolti con le attività pilota 2019 e perfezionare ulteriormente i tool e la metodologia adottata dalla scuola. AESS è coinvolta nella formazione ai docenti italiani e nell'organizzazione di progetti Young Innovators con i partner ENEA ERION (ex ECODOM), dove le scuole sono state coinvolte in modo diretto.

Il 2020 vede il coinvolgimento di AESS in una nuova iniziativa dell'EIT (European Institute of Innovation and Technology), la URBAN MOBILITY KIC che lavora per promuovere il cambiamento della mobilità urbana al fine di rendere le città luoghi più vivibili.

– InclusivEbike: progetto di EIT Urban Mobility, di cui AESS è stata partner, ha avuto l'obiettivo di realizzare una bici elettrica a 4 ruote, dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza ADAS, per il trasporto di persone fragili con accompagnatore e per la logistica urbana.

SERVIZI E CONSULENZE A ENTI PUBBLICI

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i Titoli di Efficienza Energetica – TEE (c.d. Certificati Bianchi) per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico.

Sono ad oggi attivi n. 7 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE.

Nell'ambito dell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della Redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i numerosi Comuni, Unioni e Comunità Montane della Regione Emilia Romagna.

Ha proceduto poi al Monitoraggio dei Piani per alcuni Comuni della provincia di Modena, curandone il monitoraggio per altri; mentre per alcuni Comuni e Unioni della Regione è in corso la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC.

Stilata la graduatoria dei partecipanti alla gara indetta dal Ministero della Difesa per la riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena, nell'ambito dell'accordo siglato tra

AESS e il fondo EEEF, la commissione di gara sta ora eseguendo le dovute verifiche sull'offerta anomala, quella della ditta risultava prima in classifica.

ACER Ravenna ha affidato ad AESS l'attività di supporto alla preparazione di bandi per la manutenzione straordinaria e di ripristino degli alloggi e la predisposizione pratiche conto termico 2.0.

Per la Camera di Commercio di Foggia terminato il supporto alla pianificazione degli scenari di investimento a valere sul Progetto U.E.F.A. nell'ambito del programma Elena.

Per la Camera di Commercio di Modena sta fornendo supporto nell'ambito del progetto "SmartEcoGreen – pensare oggi un futuro sostenibile" a valere sul bando regionale per la realizzazione di laboratori territoriali per l'innovazione e sostenibilità delle imprese dell'Emilia Romagna.

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico Sant'Orsola da poco concluso l'incarico di consulenza finalizzato alla verifica delle condizioni economico-finanziarie del project financing per la progettazione, costruzione e gestione di centrali, impianti tecnologici, lavori e servizi attualmente essere.

Per il Ministero del Beni Culturali – Pilotta, ultimata la redazione di n. 4 capitolati speciali di appalto relativi alla manutenzione impianti termoidraulici, elettrici anticendio e rilevazione incendio.

Patrimonio Copparo srl, affidata ad AESS l'assistenza tecnica mirata alla riqualificazione energetica di due edifici comunali e progettazione e l'assistenza al RUP nella realizzazione di un progetto di gara per l'affidamento di "Servizi energetici" per gli edifici della Patrimonio Copparo srl.

Con la Provincia di Modena è attivo l'accordo di cooperazione finalizzata all'efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia che consiste nella gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e si è concluso il monitoraggio e la rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

Diversi comuni (Fanano, Alto Reno Terme, Castel d'Aiano, Castello d'Argile, Camugnano, Cotignola) hanno affidato ad AESS la redazione di progetti definitivi ed esecutivi per interventi di riqualificazione dei plessi scolastici e valutazioni per ottenere edifici ad energia quasi zero.

Il Comune di Modena con determinazione del 28/12/2017 ha affidato ad AESS il servizio di supporto alla stazione appaltante per la procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Modena 1- nord. L'Ente ha poi richiesto supporto nell'esecuzione delle attività di progetto ZCC Zero Carbon Cities (città ad emissioni zero di carbonio) cofinanziato dall'Unione Europea Urbact III.

La Rete Italiana Città Sane - OMS ha affidato ad AESS il ruolo di coordinatore fino alla scadenza del mandato di presidenza, facente capo al Comune di Modena. Infine ha affidato incarico per supporto al RUP nella valutazione tecnica legale ed amministrativa relativamente all'estensione del contratto EPC "servizio energia edifici comunali".

Altre attività affidate ad AESS dai Comuni (Misano Adriatico, Pianoro, Ravarino, Rimini, San Secondo Parmense, Sasso Marconi, Soragna, Vignola): incarico di supporto specialistico al RUP, verifiche proposte progettuali e predisposizione documentazione di gara per la partecipazione a bandi di tipo diverso, l'incarico per il collaudo tecnico funzionale degli impianti al termine dei lavori di evoluzione impiantistica e tecnologica della pubblica illuminazione, incontri formativi e di sensibilizzazione sul tema della gestione del risparmio energetico.

SERVIZI E CONSULENZE A PRIVATI E ASSOCIAZIONI

Per CBRE è in corso l'incarico per la funzione di Commissioning Authority secondo le prescrizioni LEED (di base e avanzato) e per le attività di commissioning finalizzate al conseguimento del EA prerequisito 1 (commissioning di base) di due edifici di Milano.

E' in corso l'attività di valutazione delle pratiche di Certificazione CasaClima di competenza AESS per la Regione Emilia Romagna, ad oggi ne sono state chiuse 46.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con Spazio Coop Unimmobiliare, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESS sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

Recentemente affidata ad AESS la redazione delle diagnosi energetiche delle polisportive.

Per il CRIF Service Spa, azienda specializzata in sistemi di informazioni creditizie (SIC), di business information e soluzioni per il credito, AESS sta sviluppando un algoritmo semplificato, funzionale alla riqualificazione energetica degli edifici residenziali.

Ultimato lo studio di pre-fattibilità finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni tecnico-impiantistiche che permettono la riduzione dei costi storici energetici e la riqualificazione della Fondazione San Filippo Neri di Modena.

FORMAZIONE SPECIALISTICA ED EVENTI CULTURALI

Prosegue la convenzione tra AESS e l'Agenzia CasaClima di Bolzano che ha accreditato AESS come il soggetto esclusivo adatto a promuovere e diffondere i propri protocolli sul territorio della Regione Emilia Romagna e referente esclusivo della Formazione di progettisti, artigiani-imprese e committenti. Nel 2020 è stato realizzato un Corso Base per progettisti.

Proseguono nel 2020 i seminari tecnici/convegni svolti in collaborazione con Aziende Partner: gli incontri sono rivolti a imprenditori edili, applicatori e professionisti del settore attraverso seminari tecnici e tecnico-pratici, workshop visite a cantieri edili.

Evento "Settimana della BioArchitettura e Sostenibilità" svolta dal 23 al 27 novembre 2020: questa edizione si è svolta in modalità on line e ha visto la partecipazione di più di 100 relatori da tutta Italia e dall'Europa e 3000 partecipanti.

6. Lepida scpa

La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività: Lepida è, conseguentemente, sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri enti pubblici entrati in società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, per il tramite del Comitato Permanente di indirizzo e Coordinamento degli enti soci, il cui funzionamento è regolato da apposita Convenzione Quadro tra i soci.

Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.).

La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 443 Enti, la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 22 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 5 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia interregionale per il fiume Po), l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l'Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago.

La partecipazione in LepidaScpA, seppur esigua, consente alla Provincia di Modena di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Il socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. A fronte di un capitale sociale di 69.881.000 euro, la Provincia di Modena possiede una quota 1.000 euro pari allo 0,0014% del capitale sociale.

6.1 Relazione sulla gestione

All'inizio dell'esercizio 2020 l'Italia ed il resto del mondo sono stati interessati dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Codiv-19). Tale fenomeno ha determinato forte incertezza causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali.

Per Lepida tale epidemia ha avuto un impatto sulle modalità organizzative del lavoro ma non ha implicato un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società si è progressivamente adeguata al fenomeno al fine di individuare tempestivamente (e dove possibile prevenirne) i potenziali impatti sull'esercizio. Lepida rientrando tra le società che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci non ha visto il blocco delle attività derivanti dalla fase di lockdown. Nel periodo la Società è stata chiamata a supportare l'attività degli enti soci potenziando i servizi di rete, data center, video conferenza, e supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, e potenziamento del rilascio delle identità digitali.

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo registrando un sostanziale pareggio a valle del conguaglio consortile. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2020 pari a € 61.229, con il valore della produzione di € 60. 583.006.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci, ed in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il valore della produzione è riferibile per circa il 42,1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49,5% agli altri soci, mentre il restante 8,4% è imputabile a soggetti terzi.

Nel 2020 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti/Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art. 9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2020 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2020 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% rispetto al 64% del 2019;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 862.032. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'IVA indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisiti relativi alle immobilizzazioni 2020); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Il conguaglio è operato in forza di quanto riportato nelle condizioni generali di contratto aggiornate a seguito della intervenuta trasformazione societaria coerentemente al mandato societario. Al termine di ogni esercizio, in coerenza con la natura consortile della società, si procederà all'eventuale conguaglio positivo o negativo, sulla base dei costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti da LepidaScpA per il servizio fornito (conguaglio consortile).

Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla società nel 2020 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria, e sono state volte alla luce della riconfigurazione di Lepida ScpA quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale.

Nel corso del 2020, nell'ambito delle attività di controllo analogo, il CPI di Lepida ha provveduto, tramite il Comitato tecnico di Valutazione, alla attività di analisi e ricognizione complessiva dei

listini attualmente in vigore, al fine di verificarne la sussistenza delle condizioni di validità nonché l'opportunità di una rimodulazione degli stessi per l'ottimizzazione del servizio.

Dal 15 dicembre 2020 le certificazioni di Lepida ScpA hanno raggiunto il numero di 5, grazie all'ottenimento della ISO 45001:2018 (norma standard internazionale dedicata alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro), che assieme alla ISO 9001 (norma standard sulla qualità dei prodotti e dei servizi erogati), la ISO/IEC 27001 (norma standard per la sicurezza delle informazioni), la ISO/IEC 27017 (standard sui controlli di sicurezza per Servizi Cloud) e la ISO 27018 (standard sulla protezioni dei dati personali nei Sistemi Cloud pubblici) confermate anch'esse nel corso dell'anno, completano un set di norme, e di relativi certificati, di assoluto prestigio per un'azienda in house con oltre 600 dipendenti come Lepida.

La Società nell'esercizio in esame ha realizzato un Valore della Produzione pari a € 60.583.006, rispetto al dato 2019, che si attestava su € 60.821.767, evidenzia una sostanziale invarianza con un decremento del 0,39%;

Il Valore della Produzione risulta composto:

- per 97,54% da Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi pari a € 59.092.773. Nel 2019 i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi rappresentavano il 98,97% del valore della produzione e ammontavano a € 60.196.814;
 - per 0,48% dalla voce Contributi in conto esercizio pari a € 289.361. Nel 2019 rappresentavano il 0,26% del valore della produzione e ammontavano a € 155.731;
 - per 0,78% dalla voce altri ricavi e proventi pari a € 471.051. Nel 2019 la voce rappresentava lo 0,52% del valore della produzione e ammontavano a € 313.167;
 - per 1,20% dalla voce variazioni dei lavori in corso su ordinazione pari a € 729.821. Nel 2019 la voce rappresentava lo 0,26% del valore della produzione e ammontavano a € 155.656.

Il valore del Costo della Produzione per l'anno 2020 ammonta a € 60.433.130 pari al 99,75% del Valore totale della Produzione, a fronte di un dato relativo al 2019 di € 60.775.393 pari al 99,92% del Valore totale della Produzione; il margine operativo si attesta su € 149.876 pari al 0,25%, rispetto al risultato 2019 che era di € 46.375, pari al 0,08%.

Per il 2020, dall'analisi della struttura dei costi aziendali si rileva quando segue:

- la voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammonta a € 980.709, a fronte di € 1.448.289 del 2019. La voce evidenzia una diminuzione di € 467.581, pari ad un decremento del 32,29%;
- la voce “costi per servizi” ammonta a € 16.025.125, a fronte di € 17.923.301 nel 2019. La voce evidenzia un decremento del 10,59% pari a € 1.898.176; l'incidenza sul valore della produzione si attesta al 26,45%, nel 2019 la voce evidenziava una incidenza del 29,47%. La voce accoglie gli acquisti per servizi acquisiti dalla Società a supporto dell'attività aziendale;
- la voce “godimento beni di terzi” ammonta a € 1.961.684, a fronte di € 1.912.321 nel 2019 registrando un lieve incremento del 2,58% pari a € 49.363. La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali.
- la voce “costi per il personale” ammonta a € 26.411.866 (43,60% del valore della produzione), a fronte di € 26.052.400 (42,83% del valore della produzione) nel 2019. Rispetto al dato 2019 si registra un incremento di € 359.466 pari al 1,38%. Il dato tiene conto della variazione degli organici.
- i costi per ammortamenti e svalutazioni risultano nel 2020 pari a € 8.995.966 a fronte di € 8.597.068 nel 2019. Si registra complessivamente un incremento di € 398.898, l'incidenza sul valore della produzione si attesta al 14,85%, rispetto al 14,13% dell'esercizio precedente.
- la voce altri accantonamenti nel 2020 non registra movimentazioni;
- le variazioni delle rimanenze nel 2020 registra un decremento per € 28.980 relativo alle rimanenze rilevate nel 2019 sullo sviluppo della piattaforma Demetra;

○ gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di € 1.244.746, passando da € 4.813.033 del 2019, a € 6.057.780. L'ammontare della voce è prevalentemente attribuibile al costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti. Nel 2020 la percentuale di indetraibilità si è attestata sul 92% rispetto al dato 2019 che risultava pari al 64% di indetraibilità.

Nel 2020 la gestione finanziaria rileva:

- proventi finanziari per € 8.035 rispetto a € 75.164 del 2019. La variazione rispetto al 2019 è ascrivibile ad interessi per € 74.862 registrati quali sopravvenienza attiva su credito vantato verso l'erario da CUP2000 e incassato nel 2019;
- interessi e altri oneri finanziari per € 68.731 a fronte di un dato registrato nel 2019 sulle due società di € 72.163; il saldo 2020 è composto da interessi passivi su rateizzazione contratto oracle, interessi su rateazione Erario e dagli oneri bancari relativi alle commissioni. Nel 2020 il ricorso al credito bancario è stato ridotto.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

Relativamente alla Divisione Reti (D1), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud (D2) Lepida ha iniziato nel 2014 il percorso di implementazione del modello strategico che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

Relativamente alla Divisione Software & Piattaforme (D3): Il 2020 ha visto la Divisione particolarmente impegnata, anche a causa dell'emergenza sanitaria, nella progettazione e realizzazione di evoluzioni dei servizi di piattaforme e nella relativa gestione ed erogazione a favore dei cittadini. Inoltre la Divisione ha garantito numerosi servizi, anche in emergenza, di progettazione, sviluppo e manutenzione software per tutte le altre Divisioni della Società, ed in particolare per la Divisione Sanità Digitale, sempre a causa della emergenza COVID.

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali (D4): nell'esercizio 2020 la Divisione si è occupata principalmente della gestione dei rapporti verso gli Enti e del dispiegamento delle soluzioni orientate a realizzare la continuità operativa in considerazione della pandemia Covid-19. Anche i progetti e i servizi della componente sanitaria hanno necessariamente risentito dell'esigenza esterna e interna dovuta dall'emergenza pandemica, modificando modalità di lavoro e organizzazione dei processi. Le attività svolte dalla Divisione riguardano: attività dirette con i Soci per la completa adozione di tecnologie digitali, archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale, rilevazione dei consumi farmaceutici regionali, sviluppo di azioni di rete e progettuali in ambito internazionale.

Relativamente alla Divisione Welfare Digitale (D5): il 2020 è stato l'anno in cui la Divisione ha proseguito e rafforzato la sua azione sulla base di quanto previsto dal Piano Industriale 2020-2022. La Divisione Welfare Digitale assicura tutte le azioni orientate a realizzare progetti e fornire servizi di supporto per l'innovazione digitale del sistema di welfare regionale e locale.

Relativamente alla Divisione Sanità Digitale (D6): nel 2020 si è data continuità al programma annuale di sanità elettronica a committenza regionale.

I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano il consolidamento della diffusione ed utilizzo della Cartella SOLE/FSE, il Fascicolo Sanitario Elettronico, i servizi a supporto dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di libera scelta (PLS). Sono inoltre proseguite

le azioni per il completamento dell'avvio di PagoPA e la supporto alla gestione dell'emergenza COVID.

Relativamente alla Divisione Accesso (D9): l'andamento della Divisione è stato caratterizzato per i primi due mesi dell'anno dalla sostanziale continuità delle azioni relative ai progetti già contrattualizzati e dalla modifica delle competenze della divisione. A partire dal mese di marzo, l'attività della divisione è stata caratterizzata dalle misure assunte in via straordinaria per far fronte all'emergenza Coronavirus, con effetti rilevanti sull'organizzazione dei servizi all'utenza, degli spazi logistici a disposizione degli operatori e sulle modalità di erogazione della prestazione lavorativa.

Relativamente all'Aggregato dei Progetti Strategici&Speciali (A8), in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente: BUL; Aree Industriali; Big Data.

L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) è dedicata alle attività previste nel "Piano Banda Ultra Larga" che prevede di fornire connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione ed ulteriormente la disponibilità presso l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s, in un processo temporale condiviso con il Governo ed in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

Gli ambiti di interesse dei Big Data sono i settori della connettività WiFi, sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart-city.

7. Il bilancio consolidato

Come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente Relazione, il metodo di consolidamento prescelto per tutti gli enti coinvolti è quello proporzionale, non essendovi partecipazioni a solo controllo della Provincia.

ACER

Come previsto dalla legge Regionale 24 del 2011 e come previsto nello statuto di ACER Modena (art 1 comma 2), l'azienda ACER costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche socio-abitative.

Lo statuto di ACER Modena all'art 3 "Enti locali partecipanti e quote di partecipazione" stabilisce che in applicazione dell'art. 40, comma 3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente. L'Amministrazione provinciale e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli enti.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 20%).

Oltre al ruolo che la L.R. 24/2001 garantisce a tutte le province nelle rispettive ACER, la Provincia di Modena è anche proprietaria – al 31.12.2018 – di 43 unità immobiliari ERP (43 alloggi con relative autorimesse o posti auto e/o cantine) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di concessione di servizio.

In base alla L.R. 24/2011, l'affidamento in concessione a favore di ACER avviene a titolo gratuito. Infatti in conformità alla LR, il canone di locazione degli alloggi di ERP è diretto a garantire la copertura dei costi di gestione e di manutenzione, nonché al recupero e allo sviluppo del patrimonio ERP, nonché al cofinanziamento del fondo per l'accesso all'abitazione in locazione.

L'affidamento in concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio immobiliare. I costi di gestione riconosciuti ad ACER per la gestione non possono essere superiori ai massimali definiti dalla Regione.

I proventi dei canoni che residuano, al netto dei costi di gestione, in conformità alla LR 24/2001 sono destinati/vincolati dalla Provincia e da ACER a interventi ERP (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Dunque costi e ricavi della gestione di tale patrimonio, nello specifico, non sono allocati nel bilancio della Provincia: ciò implica che nelle operazioni di consolidamento non siano di fatto rese necessarie elisioni di operazioni infragruppo in riferimento ai valori economici determinati dal contratto di concessione di servizio.

AMO

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni e dalla Provincia del territorio di Modena e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL. La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art.

unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) “pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale”.

La società è destinataria di un contributo in conto esercizio da parte di tutti i soci; inoltre la Provincia si avvale della società AMO per affidare a terzi il servizio di trasporto degli studenti delle scuole superiori che necessitano di spostarsi rispetto alla sede dell’istituto superiore al fine di frequentare attività sportive.

Da anni è inoltre attiva una convenzione rinnovata anno per anno che consente alla società Amo di avvalersi di alcuni servizi di supporto forniti dalla Provincia stessa (servizi CED telefonia e servizio buoni pasto).

La quota di partecipazione della Provincia al capitale sociale di AMO spa è pari al 29%.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 29%).

AESS

La Provincia di Modena è uno dei soci fondatori dell’Associazione AESS – “Agenzia per l’energia e lo sviluppo sostenibile di Modena” e ne detiene una quota pari al 16,67% (ovvero la quota di diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore).

Dal 2019 AESS si configura ed è riconosciuta come organismo *in house providing* ai sensi dell’art 5 del D.Lgs. 50 del 2016 (“Codice dei contratti”) per gli enti pubblici che ne fanno parte.

In particolare, è stato previsto che all’Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell’associazione. L’attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici aderenti.

Con la deliberazione n. 1120 del 4/12/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – dopo apposita valutazione, ha provveduto all’iscrizione di AESS nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (di cui all’art.192, co. 1, del suddetto D.Lgs. 50/2016).

AESS si configura quindi come ente strumentale dei soci pubblici *in house providing*, per l’acquisizione di servizi nelle materie determinate dall’oggetto sociale. Per tale ragione è inclusa nel perimetro di consolidamento dell’ente Provincia.

Gli enti pubblici soci esercitano congiuntamente un controllo analogo congiunto sull’Associazione, ma poiché il controllo non è esercitato dalla sola Provincia, il metodo di consolidamento è proporzionale.

Poiché al 31.12.2020 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,50% in base ai diritti di voto nell’assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,10% (il 20% dello 0,50%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,77% ai fini delle operazioni di consolidamento.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena;
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia.

LEPIDA

Per quanto riguarda Lepida, come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente relazione, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato – a partire dall'esercizio 2017 – al consolidamento con il bilancio di Lepida, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è stata pari allo 0,0015% del capitale fino al 2018, dal 2019 è pari allo 0,0014%.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata infatti concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società *in house providing*.

In nota integrativa, i dettagli riferiti al bilancio di Lepida, ai criteri di bilancio applicati, a eventuali elisioni di operazioni infragruppo ecc. sono stati quasi sempre omessi, vista la loro totale irrilevanza ai fini del consolidato. I dati di bilancio e le operazioni di consolidamento riferite a Lepida sono comunque dettagliate nelle relative tabelle allegata alla nota integrativa.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena per l'esercizio 2020 presenta un risultato pari a euro 17.063.125,02, superiore al quello del bilancio della Provincia per euro 381.971,01, di cui:

- euro 2.383,40 da ACER;
- euro 381.305,34 da AMO;
- euro 0,87 da Lepida;
- euro 964,60 da AESS;
- euro -2.683,20 da elisione infragruppo fra ACER e AESS.

Più significativo è valutare la differenza fra conto del patrimonio attivo e passivo del bilancio consolidato del gruppo e conto del patrimonio attivo e passivo del bilancio della Provincia 2020, che è pari a euro +14.683.810,06. Con riferimento al patrimonio attivo consolidato:

	Importi
Patrimonio attivo Provincia	514.192.383,86
Rettifiche per elisioni infragruppo su patrimonio attivo Provincia	- 2.720,86
Patrimonio attivo ACER al netto valore quota ACER nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	7.819.468,19
Patrimonio attivo AMO al netto valore quota AMO nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	6.566.466,04
Patrimonio attivo LEPIDA al netto valore quota LEPIDA nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	498,27
Patrimonio attivo AESS al netto valore quota AESS nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	243.729,90
PATRIMONIO ATTIVO BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PROVINCIA DI MODENA	528.819.825,40

Poiché non sono state effettuate operazioni di preconsolidamento – come di seguito dettagliato in nota integrativa – e poiché è stata effettuata una sola operazione infragruppo che ha comportato variazioni al risultato di esercizio del bilancio consolidato, la differenza fra il Patrimonio Netto della Provincia 2020 e il Patrimonio Netto del Bilancio consolidato di Gruppo 2020 è pari alla somma delle differenze di consolidamento come dettagliate nella tabella seguente, sottratti euro 2.683,20 da elisioni infragruppo fra ACER e AESS.

Tabella differenze di consolidamento 2020

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2020	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2019	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	6.036.682,34	- 2.370.127,47
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.879.144,00	- 18.277,40
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.026,20	- 26,20
AESS	15.000,00	Costo	41.650,31	- 26.650,31
TOTALE	6.543.421,47		8.958.502,85	- 2.415.081,38

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

ESERCIZIO 2020

1. Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati "i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine". Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Nell'esercizio 2020, in conseguenza della grave emergenza sanitaria prodotta dalla diffusione del coronavirus Covid-19, con DL 34/2020 è stato previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 18, co. 1, lett.c), del D.Lgs. 118/2011, dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difforni sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla sola Provincia. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) degli enti/società oggetto di consolidamento.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende/enti e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Se i criteri di valutazione adottati nella redazione dei bilanci e nel processo di consolidamento non sono uniformi, se pur corretti, si rende necessario che l'uniformità sia ottenuta apportando ai bilanci da consolidare delle rettifiche.

Il principio contabile 4/4 per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti del gruppo è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo; mentre, la conformità della documentazione trasmessa alla capogruppo costituisce una responsabilità dell'ente da consolidare.

Per quanto riguarda AMO s.p.a., ACER e AESS si osserva che i principi applicati non sono difformi da quelli applicati dalla Provincia se non per pochissime eccezioni (ad esempio alcune aliquote di ammortamento applicate, dovute alle specificità di ciascun ente/società).

In merito al bilancio di Lepida s.c.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare - in ogni caso - rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.c.p.a.

In merito alla entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015, a far data del 1.1.2016, che ha modificato gli schemi di bilancio della società in contabilità civilistica, la Commissione ARCONET che si occupa di aggiornare i principi contabili del bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, ha valutato che non fosse necessario ed opportuno adeguare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Come previsto dal principio contabile, la Provincia nell'impartire le direttive agli enti da consolidare, ha richiesto di riclassificare i bilanci secondo lo schema dell'allegato 11 esplicitando quindi gli eventuali criteri differenti applicati, ove la nota integrativa al bilancio non fornisse già sufficienti informazioni.

In merito si osserva che l'impatto della introduzione del D.Lgs. 139 del 2015 sui bilanci degli enti consolidati dalla Provincia è risultato quasi nullo. Quindi i bilanci sono sostanzialmente già coerenti con lo schema armonizzato, salvo alcuni elementi di dettaglio diversamente definiti nel bilancio civilistico e in quello armonizzato (si vedano in particolare le insussistenze e le sopravvenienze che in qualche caso sono presenti e che hanno comunque trovato evidenza nelle note integrative).

AMO

La società dichiara che i bilanci 2019 e 2020 non richiede rettifiche in conseguenze del 139/2015 per cui il bilancio approvato è coerente allo schema dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, rispetto a quanto previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” si evidenzia che:

- gli effetti dell’applicazione di diverse aliquote non sono significativi;
- le sopravvenienze attive e passive hanno natura ordinaria e sarebbero state iscritte nelle voci A5 e B14 anche prima dell’adozione dei principi del DL 139/2015;
- altre variazioni dei principi contabili non rilevano nel bilancio.

ACER

ACER, ente pubblico economico, applica criteri di valutazione allineati ai principi Contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali previsti del D. Lgs. N° 118/2011, con la parziale eccezione per le aliquote di ammortamento applicate. Per quanto concerne le novità introdotte dal D. Lgs. N° 139/2015, in particolare l’eliminazione della sezione ‘E’ del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari, evidenzia che questi sono compresi nella parte “Altri Ricavi e proventi”. Segnala in particolare che nel bilancio di ACER non sono appostati costi di sviluppo; non risulta alcun avviamento tra le immobilizzazioni immateriali; non esistono strumenti finanziari derivati.

AESS

L’ente dichiara che il bilancio 2020 è allineato ai principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 118/2011 in ragione anche del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non trovano riscontro all’interno dello stesso, fatta eccezione per lo schema di conto economico in cui non è più evidenziata l’area straordinaria.

In relazione a tale ultimo aspetto, se anche fosse stato adottato lo schema di conto economico ante D.Lgs. 139/2015, in base ad una corretta applicazione dei principi contabili, l’associazione non avrebbe comunque evidenziato componenti di natura straordinaria.

L’unico elemento di non allineamento riguarda le aliquote di ammortamento, che sono state stabilite in base alla stima della durata utile dei beni come previsto dal codice civile all’inizio del processo di ammortamento; si precisa tuttavia che si tratta di importi di scarsa rilevanza rispetto all’insieme dei valori di bilancio.

Maggiori dettagli in merito saranno evidenziati nel seguito della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all’attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L’ammortamento è applicato al 2%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di

diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali di riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda AESS, Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la Provincia, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre, le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 9%
- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%
- Beni Inferiori a Euro 516,46 100%

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l’aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione

delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda AESS, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

– Elaboratori: 20%

– Attrezzature diverse: 15%

– Arredamento: 15%

– Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%

– Telefoni cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Tab. Incidenza percentuale di ammortamenti immobilizzazioni materiali confluite nel bilancio consolidato della Provincia – Esercizio 2020

Ente/società	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	incidenza % su tot voce Consolidato
PROVINCIA	14.336.652,23	98,21
ACER	78.115,80	0,54
AMO	182.101,73	1,25
LEPIDA	108,10	0,00
AESS	1.702,99	0,01
TOT voce CONSOLIDATO	14.598.680,85	100,00

Come evidenziato dalla tabella appena sopra, l'incidenza delle voci di ammortamento confluite nella corrispondente voce del consolidato non sono percentualmente rilevanti. Le eventuali rettifiche di preconsolidamento sarebbero del tutto influenti, anche nel caso di Amo, in quanto per una rappresentazione veritiera, l'ammortamento delle specifiche dotazioni materiali della società sarebbero confermate e solo in minima le categorie di beni sono sovrapponibili fra Provincia e AMO.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato 2020 della Provincia non sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto ai precedenti esercizi: in primo luogo in quanto i criteri di valorizzazione utilizzati nel rendiconto 2017 sono ancora coerenti con il principio contabile pur modificato dal settimo DM del 29 agosto 2018; in secondo luogo per un principio di continuità e stabilità, peraltro esplicitamente richiamato dal principio contabile 4/3 come modificato sempre dal citato settimo DM del 29 agosto 2018 “Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva”.

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato è di tipo prudenziale.

Il valore per ciascuna partecipazione è il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili e detraendo eventuali dividendi erogati).

In nessun caso si tratta di partecipazioni di controllo da parte della sola Provincia.

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 – come rivisto a seguito del sesto e del settimo decreto correttivo – nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2018, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l’ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della provincia al capitale di ACER. Quindi, come previsto dal principio contabile (per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo, ovvero il 2017 con riferimento al rendiconto 2016 di ACER) si è quindi valorizzata tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto, anche se non ci si trova in una situazione di perdite ripetute.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di ACER, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AMO, le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AESS, le partecipazioni sono iscritte al costo sostenuto.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda ACER, AMO e AESS, non sono registrate rimanenze.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda ACER, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda AESS, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda ACER, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda AESS, i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce risulta valorizzata nel 2019 per effetto dell'inserimento nel perimetro di AESS (per euro 25.600).

Immobilizzazioni immateriali

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della Provincia.

Fra le immobilizzazioni in corso sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute principalmente ad una alienazione di immobile destinato a uffici per 3,5 milioni di euro, oltre interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere per scuole e strade (anche appostati fra le immobilizzazioni in corso) per importi superiori agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni sono dovute essenzialmente alla voce “Altri titoli” del Bilancio di ACER, come saldo fra investimenti e disinvestimenti della liquidità eccedente il fabbisogno corrente (il 20% di circa 500 mila euro).

Rimanenze

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Crediti

Le variazioni sono essenzialmente imputabili al bilancio della Provincia, in particolare nel 2020 rispetto al 2019 diminuiscono i crediti tributari e i crediti verso pubbliche amministrazioni e aumentano i crediti verso altri soggetti.

Per quanto riguarda ACER, si evidenzia un aumento dei crediti di 1,2 milioni di euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La variazione positiva è dovuta essenzialmente al bilancio della Provincia la cui liquidità è aumentata di oltre 32 milioni di euro. Cresce anche la cassa nel bilancio di AMO.

Patrimonio netto

Le variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano solo la Provincia: oltre all'aumento per il positivo risultato di esercizio, si evidenzia nel 2020 la riduzione della riserva da capitale per effetto dell'alienazione di un bene che aveva concorso alla costituzione di tale riserva.

Fondi per rischi e oneri

Non si evidenziano variazioni rilevanti.

Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per quasi 10 milioni di euro (la Provincia non contrae nuovo debito dal 2011) e dalla riduzione dei debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per quasi 6 milioni di euro.

Il resto è riconducibile a variazioni dei debiti verso fornitori che interessano tutti gli enti.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono dovute alla dinamica dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

La variazione è dovuta esclusivamente alla dinamica del FPV di spesa della Provincia appostato fra gli impegni su esercizi futuri.

4. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui attivi 2014 e precedenti al netto del FCDE riferibile ai medesimi esercizi) pari a euro 701.565,58, in larga parte riferibili a contributi agli investimenti, in particolare da enti pubblici.

Sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui passivi 2014 e precedenti) pari a euro 54.619,55 per partite di giro.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda ratei e risconti attivi:

- per la Provincia: ratei attivi euro 57.729,98 per affitti attivi; risconti attivi per 315.215,54 per servizi e utilizzi di bendi terzi di varia natura (in primo luogo assicurazioni, poi locazioni, manutenzioni, bolli, ecc.);
- per ACER: ratei attivi euro 6.197 quasi interamente per cedole/dividenti su titoli/obbligazioni; risconti attivi euro 237.938 per servizi di varia natura (assicurazioni per euro 219.030, sistemi operativi, anticipi spese postali, ecc.)
- per AESS: ratei attivi euro 443.920 (euro 421.920 per quote di competenza di progetti europei in essere; euro 22.000 per quote altre commesse e convenzioni in essere; risconti attivi euro 4.011 quasi interamente per affitti passivi).

Per quanto riguarda la Provincia e AMO, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (tramite la quota annuale di contributi agli investimenti appostata fra i proventi da trasferimenti). Si vedano per il dettaglio le tabelle in allegato alla presente nota.

Per quanto riguarda i ratei passivi:

- per la Provincia: euro 1.099.768,48, di cui euro 1.099.542,84 per la produttività 2020 del personale reiscritta e pagata per esigibilità nel 2021;
- per AMO: euro 57.940 per retribuzioni differite al 2020;
- per ACER: euro 127.033, di cui euro 119.549 per interessi su depositi cauzionali;

- per AESS: euro 27.584 quasi interamente per ferie, permessi non goduti e ratei di 14° del personale e altro.

Per quanto riguarda altri risconti passivi:

- per la Provincia: euro 6.507,58 per locazioni attive;
- per AMO: euro 11.450 per locazioni attive;
- per ACER: euro 39.629 per canoni su alloggi e antenne.

Alla voce “altri accantonamenti” nel bilancio di AMO sono appostati euro 1.948.084 (fondi incentivanti ancora da erogare, nonché per rischi contrattuali).

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

La Provincia si registrano interessi passivi per indebitamento per 1.281.710,81.

Per quanto riguarda ACER, si registrano nel 2020 euro 223.155,00 per Interessi su depositi cauzionari e vari.

Per quanto riguarda AMO, si registrano nel 2020 oneri finanziari per euro 71.

Per quanto riguarda AESS, si registrano nel 2020 euro interessi passivi per euro 7.400,00 relativi ad anticipazioni fondi a breve termine e spese bancarie per euro 3.990,00.

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono ovviamente registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari sono quasi interamente provenienti dal bilancio della Provincia.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo - Provincia

Insussistenze del passivo	Minori su residui passivi	219.463,50
	Riduzione FCDE	138.459,46
Altre sopravvenienze attive	Maggiori su residui attivi	11.435,64
	Sopravvenienza da liquidazione società Promovi	39.661,14
	Trasferimento beni mobili da altri enti	155,00
TOTALE		409.174,74

La Provincia registra nel 2020 plusvalenze patrimoniali per euro 3.340,98 e sono dovute alla vendita di attrezzature e mezzi di trasporto stradali (in permuta).

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo - Provincia

Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		18.394,39
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza		
Insussistenze dell'attivo	Minori residui attivi	7.871,35
	Trasferimento beni a altri EEPP (centri impiego)	5.082,81
	Insussistenze per radiazioni arredi scolastici	2.516,71
TOTALE		33.865,26

Per quanto riguarda AMO, si registra una plusvalenza patrimoniale di euro 1.393.357,17 dovuta alla cessione di un terreno, ovviamente registrata nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

Per quanto riguarda ACER e AESS, non si registrano proventi e oneri straordinari.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Nessuna amministratore della Provincia riceve compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Né la Provincia, né gli altri componenti del perimetro del Gruppo hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";
- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni" ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, il presente atto viene adottato dal Presidente della Provincia.

Con Atto del Presidente n. 19 del 29.01.2019, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2020, ai sensi degli art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D.Lgs. 118/2011.

Il Decreto MEF del 1 marzo 2019 ha modificato il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, possono non redigere il bilancio consolidato; ma restano invariati i criteri di determinazione di GAP e perimetro di consolidamento.

Con deliberazione del consiglio n. 47 del 30/04/2021 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2020.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, come

modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- ter comma 1 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 ter comma 2 del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea dagli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* totalmente pubblica, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia stessa

Si precisa che – ai sensi dell'art.11 *quinquies*, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – le società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate.

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
PROMO in liquidazione	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2020) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	514.192.383,86	197.884.308,78	85.867.663,64
Soglia di rilevanza (3%)	15.425.771,52	5.936.529,26	2.576.029,91

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2020 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

ENTE o SOCIETA'	A	B	C
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	53.418.900,00	14.395.720,00	14.597.163,00
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	1.609.644,00	248.362,00	1.852.024,00
AMO s.p.a. - 29%	35.286.279,00	20.816.146,00	31.556.652,00
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	3.073.865,00	376.927,00	653.724,00
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	36.251,02	8.194,86	62.287,25
Lepida s.c.p.a. - 0,0014%	107.018.952,00	73.299.833,00	60.853.006,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2020 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2020 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

ENTE o SOCIETA'	A	B	C
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	10,39%	7,27%	17,00%
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,31%	0,13%	2,16%
AMO s.p.a. - 29%	6,86%	10,52%	36,75%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,60%	0,19%	0,76%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	0,01%	0,004%	0,07%
Lepida s.c.p.a. - 0,0014%	20,81%	37,04%	70,87%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti	0,60%	0,19%	0,83%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena deve includere nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER Modena, in quanto supera il parametro del 3%;
- AESS, in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di associazione in house providing;
- AMO s.p.a., in quanto supera il parametro del 3%;

- LEPIDA s.c.p.a., in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di società in house providing.

Poiché al 31.12.2020 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,50% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,10% (il 20% dello 0,50%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,77% ai fini delle operazioni di consolidamento.

Nel 2019, l'area di consolidamento includeva gli stessi soggetti.

11. Metodo di consolidamento

Tutti i bilanci sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali e/o società non controllate.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.c.p.a. è pari al 0,0014%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AMO s.p.a. è pari al 29%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AESS è pari al 16,78%, corrispondente al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore (come partecipazione diretta nella misura del 16,67% e come partecipazione indiretta tramite ACER nella misura dello 0,11%).

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ente locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento (i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico, lettera A).

	Ricavi della società Esercizio 2020	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
AMO	32.936.775,00	36.537,29	0,11
ACER	14.597.163,00	65.959,12	0,45
LEPIDA	61.154,08	98.829,01	161,61
AESS	1.852.024,00	103.189,07	5,57

12. Spese di personale relative alle società consolidate

Ente	n. dipendenti 2020	Costo personale 2020	n. dipendenti 2019	Costo personale 2019
AMO	12	758.596,00	12	783.569,00
ACER	66	4.195.814,00	69	3.617.786,00
AESS	16	913.446,00	16	846.304,00

13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ai componenti del perimetro.

14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transito” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Al punto 4.2 del principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 è previsto che *“L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*.

Stante il rilevante ammontare delle voci del bilancio consolidato oggetto di eventuali elisioni o rettifiche, in via generale si ritiene utile ed opportuno non procedere a rettifiche di pre consolidamento e a elisioni di operazioni infragruppo quando si tratti di importi inferiori a 500 euro, a meno che non vi siano ragioni specifiche di opportunità.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Per le motivazioni espresse nella prima parte della presente nota, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Inoltre, non si sono inoltre rese necessarie rettifiche dovute alla differenti imputazioni di poste contabili reciproche.

In sede di verifica dei saldi reciproci, è emersa fra la Provincia e la società Lepida una differenza, in quanto Lepida ha registrato nel 2020 meno ricavi per euro 4.425,38 nei confronti della Provincia, ciò a causa in parte di alcuni servizi a cui non era stata applicata tutta la scontistica pattuita, in parte per un servizio attivato in data successiva rispetto al previsto, in parte per un conguaglio calcolato a fine anno su tutti i servizi resi alla Provincia. Infatti, Lepida applica dal 2019 un regime di esenzione IVA ex articolo 10 del DPR 633/72: Lepida fattura ai propri soci in esenzione IVA e ha conguagliato i risparmi ottenuti in tale regime in un'unica soluzione in sede di redazione del consuntivo 2020.

La relativa rettifica di preconsolidamento non è stata effettuata in quanto irrilevante – sia in termini assoluti che relativi – ed avrebbe comportato una variazione delle relative poste del bilancio consolidato pari a euro 0,06. Le operazioni di elisione delle operazioni infragruppo con Lepida non sono effettuate per assoluta irrilevanza.

Si precisa che la suddetta differenza nelle poste reciproche non risulta evidenziata nel prospetto di verifica delle posizioni debitorie e creditorie allegata la rendiconto 2020 della Provincia, in quanto la società ha trasmesso solo in data 2 aprile 2021 la propria dichiarazione asseverata.

Partite infragruppo

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale”), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull’ammontare dell’operazione al netto dell’IVA.

Le relative scritture di elisione (2020) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
AMO	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.595,81	
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		10.595,81
AMO	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		3.445,21
PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	3.445,21	
AMO	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	203.359,00	
PROVINCIA	A_CE_B12a - Trasferimenti correnti		203.359,00
AMO	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		2.720,86
PROVINCIA	A_CE_A8 - Altri ricavi e proventi diversi	2.720,86	
PROVINCIA	A_SPA_CII4c - Altri crediti: altri		2.720,86
AMO	CC_SPP_D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.720,86	
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		11.938,41
AESS	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.938,41	
PROVINCIA	A_CE_B12a - Trasferimenti correnti		5.366,40
AESS	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	5.366,40	
PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	8.524,19	
AESS	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		8.524,19
ACER	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	858,67	
AESS	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		858,67
AESS	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.683,20	
ACER	CC_SPA_BII5 - Immobilizzazioni in corso e acconti		2.683,20

Le principali operazioni intercorse fra i membri del Gruppo sono descritte di seguito.

AMO

La Provincia ha impegnato e versato nel 2020 ad AMO un contributo in conto esercizio pari a euro 701,237,93 (per il funzionamento della società e per integrazione delle risorse a disposizione del TPL). Ha inoltre impegnato per servizi di trasporto studenti delle scuole superiori (per utilizzo palestre fuori sede) euro 36.537,29 (al netto dell’IVA), di cui euro 11.880,04 ancora da liquidare ad AMO. AMO a sua volta appalta il servizio a società terze.

La Provincia infine ha accertato (senza averli ancora incassati al 31.12.2020) euro 9.382,26 a titolo di rimborso per spese per servizi economati e CED forniti dalla Provincia ad AMO nel 2020 in virtù di una convenzione.

AESS

AESS ha erogato servizi a favore della Provincia per euro 71.189,07 più IVA, di cui: euro 39.999,99 per efficientamento delle fonti di energia rinnovabile – fotovoltaico; euro 22.295,08 per supporto a gestione appalto calore di scuole e uffici; euro 5.900,00 per monitoraggio consumi elettrici di scuole e uffici; euro 2.994,00 per servizi di utilizzo della piattaforma GoToWebinar. Inoltre, la Provincia ha erogato a AESS euro 32.000 di contributi per l'Osservatorio appalti (di cui 16.000 trasferiti dal Comune di Modena alla Provincia).

ACER – AESS

AESS, che è ente titolato ad operare nel mercato di riferimento dei titoli di efficienza energetica, ha trasferito a ACER i proventi della vendita di titoli di efficienza energetica di proprietà di ACER (per euro 5.120,30 tutti incassati nell'anno).

Infine, nel 2020 ACER ha capitalizzato i costi sostenuti per la redazioni di diagnosi energetiche per interventi di riqualificazione di propri immobili, servizio reso da AESS (che ha imputato tali introiti fra i ricavi di esercizio): si tratta della sola elisione infragruppo che modifica il risultato di esercizio del bilancio consolidato 2020, per euro 2.683,20.

Elisione della voce dividendi

Tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento per statuto non distribuiscono dividendi.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2020	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2020	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	6.036.682,34	- 2.370.127,47
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.879.144,00	- 18.277,40
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.026,20	- 26,20
AESS	15.000,00	Costo	41.650,31	- 26.650,31
TOTALE	6.543.421,47		8.958.502,85	- 2.415.081,38

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote (2020) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AVII3 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,40	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC_SPP_AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1c - Partecipazioni in: altri soggetti		15.000,00
AESS	CC_SPP_AI - Capitale sociale	15.000,00	

Non è stata effettuata nessuna operazione di annullamento della partecipazione di ACER in AESS (pari allo 0,50% nel 2020, era lo 0,53% nel 2019) in quanto ACER non ha iscritto alcun valore relativo a tale partecipazione nel proprio conto del patrimonio attivo; ciò in quanto ACER non ha concorso a sostituire il fondo di dotazione di AESS.

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2020 e tre riferiti al 2019.

Si riportano di seguito anche le tabelle con i valori di bilancio riclassificato e rettificato proporzionalmente degli enti/società oggetto di consolidamento.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE									
1	Proventi da tributi		53.542.615,17	0,00	0,00	0,00	0,00		53.542.615,17
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		29.593.899,62	0,00	8.705.407,92	4,05	88.069,33	-208.725,40	38.178.655,52
a	Proventi da trasferimenti correnti		21.750.424,28	0,00	8.581.630,99	4,05	88.069,33	-208.725,40	30.211.403,25
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		7.193.520,65	0,00	123.776,93	0,00	0,00		7.317.297,58
c	Contributi agli investimenti		649.954,69	0,00	0,00	0,00	0,00		649.954,69
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.061.687,71	2.768.449,60	359.570,13	827,30	199.778,65	-26.076,09	4.364.237,30
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		477.706,81	2.337.610,40	212.059,02	1,85	0,00		3.027.378,08
b	Ricavi della vendita di beni		255.959,22	0,00	0,00	0,00	0,00		255.959,22
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		328.021,68	430.839,20	147.511,11	825,45	199.778,65	-26.076,09	1.080.900,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00	10,22	0,00		10,22
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	1.669.461,14	150.983,00	82.591,13	1,72	22.736,43	-2.720,86	1.923.052,56
	totale componenti positivi della gestione A)		85.867.663,64	2.919.432,60	9.147.569,18	843,29	310.584,41	-237.522,35	98.008.570,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	362.623,29	3.817,40	2.152,67	13,73	2.305,20		370.912,29
10	Prestazioni di servizi	B7	9.509.038,15	1.727.985,00	8.589.217,39	215,90	133.020,81	-26.113,75	19.933.363,50
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.184.924,96	1.529,40	2.260,84	27,46	2.863,14		1.191.605,80
12	Trasferimenti e contributi		33.453.013,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-208.725,40	33.244.288,45
a	Trasferimenti correnti		32.397.974,13	0,00	0,00	0,00	0,00	-208.725,40	32.189.248,73
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		1.055.039,72	0,00	0,00	0,00	0,00		1.055.039,72
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13	Personale	B9	8.572.419,79	839.162,80	219.992,84	369,77	153.184,90		9.785.130,10
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	15.091.833,04	88.354,20	248.524,20	125,94	2.393,24		15.431.230,62
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a	755.180,81	2.238,40	66.422,47	17,84	690,25		824.549,77
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	14.336.652,23	78.115,80	182.101,73	108,10	1.702,99		14.598.680,85
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	Svalutazione dei crediti	B10d	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00		8.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	18.460,48	0,00	0,00	0,00	0,00		18.460,48
16	Accantonamenti per rischi	B12	71.000,00	56.000,00	0,00	0,00	713,40		127.713,40
17	Altri accantonamenti	B13	40.944,54	0,00	26.156,84	0,00	0,00		67.101,38
18	Oneri diversi di gestione	B14	940.032,92	197.849,20	63.124,30	84,71	11.369,56		1.212.460,69
	totale componenti negativi della gestione B)		69.244.291,02	2.914.698,00	9.151.429,08	837,51	305.850,25	-234.839,15	81.382.266,71
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		16.623.372,62	4.734,60	-3.859,90	5,78	4.734,16	-2.683,20	16.626.304,06

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
<i>Proventi finanziari</i>									
19	Proventi da partecipazioni da società controllate	C15	1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
	b da società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	c da altri soggetti		1.513.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
20	Altri proventi finanziari	C16	284,23	81.176,20	25,52	0,11	4,86		81.490,92
	Totale proventi finanziari		1.513.638,23	81.176,20	25,52	0,11	4,86	0,00	1.594.844,92
<i>Oneri finanziari</i>									
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	1.281.710,81	44.631,00	4,93	0,91			
	<i>Interessi passivi</i>		1.281.710,81	0,00	0,00	0,91	1.240,98		1.282.952,70
	<i>Altri oneri finanziari</i>		0,00	44.631,00	4,93	0,00	669,12		45.305,05
	Totale oneri finanziari		1.281.710,81	44.631,00	4,93	0,91	1.910,10	0,00	1.328.257,75
	totale (C)		231.927,42	36.545,20	20,59	-0,80	-1.905,24	0,00	266.587,17
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	Svalutazioni	D19	18.498,56	0,00	0,00	0,00	0,00		18.498,56
	totale (D)		-18.498,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-18.498,56
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
<i>Proventi straordinari</i>									
24	Proventi da permessi di costruire	E20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		409.174,74	0,00	0,00	4,88	0,00		409.179,62
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		3.340,98	0,00	404.095,57	0,00	0,00		407.436,55
	<i>Altri proventi straordinari</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi		412.515,72	0,00	404.095,57	4,88	0,00	0,00	816.616,17
<i>Oneri straordinari</i>									
25	Trasferimenti in conto capitale	E21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		33.865,26	0,00	0,00	8,60	0,00		33.873,86
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<i>Altri oneri straordinari</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri		33.865,26	0,00	0,00	8,60	0,00	0,00	33.873,86
	Totale (E) (E20-E21)		378.650,46	0,00	404.095,57	-3,72	0,00	0,00	782.742,31
26	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		17.215.451,94	41.279,80	400.256,26	1,26	2.828,92	-2.683,20	17.657.134,98
	Imposte	22	534.297,93	38.896,40	18.950,92	0,39	1.864,32		594.009,96
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		16.681.154,01	2.383,40	381.305,34	0,87	964,60	-2.683,20	17.063.125,02
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

	riferim.to art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE								
1	A							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)								
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I								
	BI	19.136.679,06	719,00		38,45		0,00	19.137.436,51
1	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	BI3	42.689,92	719,00	29.637,13	17,84	0,00	0,00	73.063,89
4	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	BI5	0,00	0,00	0,00	4,88	0,00	0,00	4,88
6	BI6	19.093.989,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.093.989,14
9	BI7	0,00	0,00	313.257,42	15,73	185,31		313.458,46
		19.136.679,06	719,00	342.894,55	38,45	185,31	0,00	19.480.516,37
Totale immobilizzazioni immateriali								
II								
1		250.585.649,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.585.649,54
1.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3		250.585.649,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.585.649,54
1.9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III								
2		107.340.762,07	2.701.350,00	4.840.160,32	741,95	9.629,84	0,00	114.892.644,18
2.1	BI11	504.550,94	838.963,40	1.279.768,26	0,13	0,00	0,00	2.623.282,73
a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2		103.841.784,20	1.825.590,00	3.338.274,39	0,00	0,00	0,00	109.005.648,59
a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	BI12	0,00	23.808,60	170.438,51	644,78	815,53	0,00	195.707,42
a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	BI13	305.458,03	1.820,40	47.082,08	0,38	0,00	0,00	354.360,89
2.5		513.325,99	568,80	0,00	0,14	0,00	0,00	513.894,93
2.6		55.806,18	9.623,00	3.448,68	96,23	0,00	0,00	68.974,09
2.7		464.709,11	975,80	1.148,40	0,13	0,00	0,00	466.833,44
2.8		820.429,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.429,22
2.99		834.698,40	0,00	0,00	0,16	8.814,31	0,00	843.512,87

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

	riferim.to art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO								
III								
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>								
1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00	0,06	-		0,06
2 altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,06	0,00	0,00	0,06
IV								
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>								
1 Conto di tesoreria		67.886.800,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.886.800,73
a /Istituto tesoriere		123.089,17	0,00	0,00	0,00	0,00		123.089,17
b presso Banca d'Italia		67.763.711,56	0,00	0,00	0,00	0,00		67.763.711,56
2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	33.670,88	302.261,40	3.950.013,73	187,07	10.353,46		4.296.486,54
3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	0,00	434,60	643,80	0,03	647,15		1.725,58
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide		67.920.471,61	302.696,00	3.950.657,53	187,10	11.000,61	0,00	72.185.012,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		93.744.264,26	3.908.682,60	4.771.730,76	682,06	180.729,45	-14.690,26	102.591.398,87
D) RATEI E RISCONTI								
1 Ratei attivi	D	57.729,98	1.239,40	0,00	0,00	74.445,38		133.414,76
2 Risconti attivi	D	315.215,54	47.587,60	0,00	33,94	672,64		363.509,72
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		372.945,52	48.827,00	0,00	33,94	75.118,02	0,00	496.924,48
TOTALE DELL'ATTIVO		514.192.383,86	10.683.780,00	10.233.020,91	1.498,27	269.937,29	-6.560.794,93	528.819.825,40

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO								
A) PATRIMONIO NETTO								
I	AI	-170.958.437,65	2.688.557,60	1.540.725,92	978,32	40.442,20	-4.245.283,52	-170.933.017,13
II	AIV, AV, AVI, AII, AIII	352.161.592,42 0,00 7.533.344,56 0,00	188.203,00 188.203,00 0,00 0,00	4.114.651,08 1.136.786,37 2.977.864,71 0,00	47,01 47,22 0,00 0,00	243,50 243,50 0,00 0,00	-2.298.137,95 -172.309,00 -2.125.828,95 0,00	354.166.599,06 1.152.971,09 8.385.380,32 0,00
d		344.391.312,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.391.312,48
e		236.935,38	0,00	0,00	-0,21	0,00	0,00	236.935,17
III	AIX	16.681.154,01	2.383,40	381.305,34	0,87	964,60	-2.683,20	17.063.125,02
		197.884.308,78	2.879.144,00	6.036.682,34	1.026,20	41.650,30	-6.546.104,67	200.296.706,95
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		197.884.308,78	2.879.144,00	6.036.682,34	1.026,20	41.650,30	-6.546.104,67	200.296.706,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	B1	0,00	3.955,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.955,00
2	B2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	B3	422.458,67	56.000,00	513.157,32	5,31	0,00	0,00	991.621,30
4			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		422.458,67	59.955,00	513.157,32	5,31	0,00	0,00	995.576,30
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
	C	0,00	322.171,60	123.186,20	36,97	57.884,00		503.278,77
		0,00	322.171,60	123.186,20	36,97	57.884,00	0,00	503.278,77
D) DEBITI (1)								
1	D1e D2	52.870.901,15	331.783,20	0,00	5,91	445,91	0,00	53.203.136,17
a		26.104.043,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.104.043,44
b		3.894.568,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.894.568,72
c		0,00	331.783,20	0,00	0,00	445,91	0,00	332.229,11
d		22.872.288,99	0,00	0,00	5,91	0,00	0,00	22.872.294,90
2	D7	10.416.512,62	687.756,20	1.524.971,38	237,10	67.221,04	-14.690,26	12.682.008,08
3	D6	700.000,00	0,00	5.752,44	18,10	0,00	0,00	705.770,54
4		35.652.234,13	690.857,80	0,00	0,00	0,00	0,00	36.343.091,93
a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b		35.549.792,37	686.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.235.893,37
c		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d		0,00	4.756,80	0,00	0,00	0,00	0,00	4.756,80
e		102.441,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.441,76

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2020

	riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO								
5	altri debiti tributari	1.476.204,79	5.678.779,80	120.206,45	120,62	98.110,20	0,00	7.373.421,86
a	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	549.265,22	59.054,40	24.706,55	50,89	11.766,00		644.843,06
b	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	17.821,46	22.407,20	7.725,31	25,54	6.212,28		54.191,79
c	altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d		909.118,11	5.597.318,20	87.774,59	44,19	80.131,92		6.674.387,01
	TOTALE DEBITI (D)	101.115.852,69	7.389.177,00	1.650.930,27	381,73	165.777,15	-14.690,26	110.307.428,58
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
I	Ratei passivi	1.099.768,48	25.406,60	16.802,60	0,10	4.625,84		1.146.603,62
II	Risconti passivi	213.669.995,24	7.925,80	1.892.262,18	47,96	0,00	0,00	215.570.231,18
III	Contributi agli investimenti	213.319.695,75	0,00	1.888.941,68	0,00	0,00	0,00	215.208.637,43
1	da altre amministrazioni pubbliche	178.441.131,01	0,00	1.855.808,89	0,00	0,00	0,00	180.296.939,90
a	da altri soggetti	34.878.564,74	0,00	33.132,79	0,00	0,00	0,00	34.911.697,53
b	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri risconti passivi	350.299,49	7.925,80	3.320,50	47,96	0,00		361.593,75
3		214.769.763,72	33.332,40	1.909.064,78	48,06	4.625,84	0,00	216.716.834,80
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	514.192.383,86	10.683.780,00	10.233.020,91	1.498,27	269.937,29	-6.560.794,93	528.819.825,40
	TOTALE DEL PASSIVO							
	CONTI D'ORDINE							
	1) Impegni su esercizi futuri	17.610.367,42	0,00	0,00	0,00	0,00		17.610.367,42
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.610.367,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.610.367,42

AMO spa - Bilancio 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		30.018.648,00	-21.313.240,08	8.705.407,92
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		29.591.831,00	-21.010.200,01	8.581.630,99
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		426.817,00	-303.040,07	123.776,93
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.239.897,00	-880.326,87	359.570,13
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		731.238,00	-519.178,98	212.059,02
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		508.659,00	-361.147,89	147.511,11
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	284.797,00	-202.205,87	82.591,13
totale componenti positivi della gestione A)			31.543.342,00	-22.395.772,82	9.147.569,18
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	7.423,00	-5.270,33	2.152,67
10	Prestazioni di servizi	B7	29.617.991,00	-21.028.773,61	8.589.217,39
11	Utilizzo beni di terzi	B8	7.796,00	-5.535,16	2.260,84
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	758.596,00	-538.603,16	219.992,84
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	856.980,00	-608.455,80	248.524,20
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	229.043,00	-162.620,53	66.422,47
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	627.937,00	-445.835,27	182.101,73
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	90.196,00	-64.039,16	26.156,84
18	Oneri diversi di gestione	B14	217.670,00	-154.545,70	63.124,30
totale componenti negativi della gestione B)			31.556.652,00	-22.405.222,92	9.151.429,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-13.310,00	9.450,10	-3.859,90
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	88,00	-62,48	25,52
Totale proventi finanziari			88,00	-62,48	25,52
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	17,00	-12,07	4,93
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		17,00	-12,07	4,93
Totale oneri finanziari			17,00	-12,07	4,93
totale (C)			71,00	-50,41	20,59
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	E20	0,00	0,00	0,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		0,00	0,00	0,00

AMO spa - Bilancio 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
d	Plusvalenze patrimoniali		1.393.433,00	-989.337,43	404.095,57
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		1.393.433,00	-989.337,43	404.095,57
25	Oneri straordinari	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		1.393.433,00	-989.337,43	404.095,57
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		1.380.194,00	-979.937,74	400.256,26
26	Imposte	22	65.348,00	-46.397,08	18.950,92
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	1.314.846,00	-933.540,66	381.305,34
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

31
AMO spa - Bilancio 2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
1	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI			
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità diritti di brevetto ed utilizzazione	BI2	0,00	0,00	0,00
3	opere dell'ingegno	BI3	102.197,00	-72.559,87	29.637,13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti si	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6		0,00	0,00
9	altre	BI7	1.080.198,00	-766.940,58	313.257,42
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.182.395,00	-839.500,45	342.894,55
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		16.690.208,00	-11.850.047,68	4.840.160,32
2.1	Terreni	BII1	4.412.994,00	-3.133.225,74	1.279.768,26
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		11.511.291,00	-8.173.016,61	3.338.274,39
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	587.719,00	-417.280,49	170.438,51
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	162.352,00	-115.269,92	47.082,08
2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware		11.892,00	-8.443,32	3.448,68
2.7	Mobili e arredi		3.960,00	-2.811,60	1.148,40
2.8	Infrastrutture			0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	942.259,00	-669.003,89	273.255,11
	Totale immobilizzazioni materiali		17.632.467,00	-12.519.051,57	5.113.415,43
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	3.000,00	-2.130,00	870,00
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	0,00	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>		3.000,00	-2.130,00	870,00
2	Crediti verso	BIII2	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2c	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		17.173,00	-12.192,83	4.980,17
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.832.035,00	-13.370.744,85	5.461.290,15
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

32
AMO spa - Bilancio 2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
I	Rimanenze	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	CII3	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	CII1	580.084,00	-411.859,64	168.224,36
4	Altri Crediti	CII5	2.251.203,00	-1.598.354,13	652.848,87
a	<i>verso l'erario</i>		934.348,00	-663.387,08	270.960,92
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>altri</i>		1.316.855,00	-934.967,05	381.887,95
	Totale crediti		2.831.287,00	-2.010.213,77	821.073,23
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	13.620.737,00	-9.670.723,27	3.950.013,73
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	2.220,00	-1.576,20	643,80
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'erario		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		13.622.957,00	-9.672.299,47	3.950.657,53
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		16.454.244,00	-11.682.513,24	4.771.730,76
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	D	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	D	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO		35.286.279,00	-25.053.258,09	10.233.020,91

33
AMO spa - Bilancio 2020

		riferimento	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		art.2424 CC			
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	5.312.848,00	-3.772.122,08	1.540.725,92
II	Riserve		14.188.452,00	-10.073.800,92	4.114.651,08
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	3.919.953,00	-2.783.166,63	1.136.786,37
b	da capitale	AII, AIII	10.268.499,00	-7.290.634,29	2.977.864,71
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	1.314.846,00	-933.540,66	381.305,34
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			20.816.146,00	-14.779.463,66	6.036.682,34
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			20.816.146,00	-14.779.463,66	6.036.682,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	1.769.508,00	-1.256.350,68	513.157,32
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			1.769.508,00	-1.256.350,68	513.157,32
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	424.780,00	-301.593,80	123.186,20
TOTALE T.F.R. (C)			424.780,00	-301.593,80	123.186,20
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	5.258.522,00	-3.733.550,62	1.524.971,38
3	Acconti	D6	19.836,00	-14.083,56	5.752,44
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	414.505,00	-294.298,55	120.206,45
a	tributari		85.195,00	-60.488,45	24.706,55
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.639,00	-18.913,69	7.725,31
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾			0,00	0,00
d	altri		302.671,00	-214.896,41	87.774,59
TOTALE DEBITI (D)			5.692.863,00	-4.041.932,73	1.650.930,27
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	57.940,00	-41.137,40	16.802,60
II	Risconti passivi	E	6.525.042,00	-4.632.779,82	1.892.262,18
1	Contributi agli investimenti		6.513.592,00	-4.624.650,32	1.888.941,68
a	da altre amministrazioni pubbliche		6.399.341,00	-4.543.532,11	1.855.808,89
b	da altri soggetti		114.251,00	-81.118,21	33.132,79
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		11.450,00	-8.129,50	3.320,50
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			6.582.982,00	-4.673.917,22	1.909.064,78
TOTALE DEL PASSIVO			35.286.279,00	-25.053.258,09	10.233.020,91
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri			0,00	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					0,00

34
AMO spa - Bilancio 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	AMO Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-71%) (B)	AMO (29%) (A+B)
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

35
ACER - BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	13.842.248,00	-11.073.798,40	2.768.449,60
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		11.688.052,00	-9.350.441,60	2.337.610,40
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		2.154.196,00	-1.723.356,80	430.839,20
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	754.915,00	-603.932,00	150.983,00
totale componenti positivi della gestione A)			14.597.163,00	-11.677.730,40	2.919.432,60
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	19.087,00	-15.269,60	3.817,40
10	Prestazioni di servizi	B7	8.639.925,00	-6.911.940,00	1.727.985,00
11	Utilizzo beni di terzi	B8	7.647,00	-6.117,60	1.529,40
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	4.195.814,00	-3.356.651,20	839.162,80
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	441.771,00	-353.416,80	88.354,20
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	11.192,00	-8.953,60	2.238,40
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	390.579,00	-312.463,20	78.115,80
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	40.000,00	-32.000,00	8.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	280.000,00	-224.000,00	56.000,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	989.246,00	-791.396,80	197.849,20
totale componenti negativi della gestione B)			14.573.490,00	-11.658.792,00	2.914.698,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			23.673,00	-18.938,40	4.734,60
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	405.881,00	-324.704,80	81.176,20
Totale proventi finanziari			405.881,00	-324.704,80	81.176,20
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	223.155,00	-178.524,00	44.631,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		223.155,00	-178.524,00	44.631,00
Totale oneri finanziari			223.155,00	-178.524,00	44.631,00
totale (C)			182.726,00	-146.180,80	36.545,20
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
24	<i>Proventi straordinari</i>	E20			
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		0,00	0,00	0,00

36
ACER - BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		206.399,00	-165.119,20	41.279,80
26	Imposte	22	194.482,00	-155.585,60	38.896,40
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	11.917,00	-9.533,60	2.383,40
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

ACER ³⁷-BILANCIO 2020

		riferim.to art.2424 CC	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	3.595,00	-2.876,00	719,00
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI2	0,00	0,00	0,00
3		BI3	3.595,00	-2.876,00	719,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	0,00	0,00	0,00
9	altre	BI7	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		3.595,00	-2.876,00	719,00
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		13.506.750,00	-10.805.400,00	2.701.350,00
2.1	Terreni	BII1	4.194.817,00	-3.355.853,60	838.963,40
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		9.127.950,00	-7.302.360,00	1.825.590,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	119.043,00	-95.234,40	23.808,60
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	9.102,00	-7.281,60	1.820,40
2.5	Mezzi di trasporto		2.844,00	-2.275,20	568,80
2.6	Macchine per ufficio e hardware		48.115,00	-38.492,00	9.623,00
2.7	Mobili e arredi		4.879,00	-3.903,20	975,80
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
2.9					
9	Altri beni materiali		0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	19.133,00	-15.306,40	3.826,60
	Totale immobilizzazioni materiali		13.525.883,00	-10.820.706,40	2.705.176,60
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	BIII1	6.051.384,00	-4.841.107,20	1.210.276,80
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	6.048.000,00	-4.838.400,00	1.209.600,00
c	<i>altri soggetti</i>		3.384,00	-2.707,20	676,80
2	2 Crediti verso	BIII2	132.463,00	-105.970,40	26.492,60
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	120.000,00	-96.000,00	24.000,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	12.463,00	-9.970,40	2.492,60
3	3 Altri titoli	BIII3	13.918.027,00	-11.134.421,60	2.783.605,40
	Totale immobilizzazioni finanziarie		20.101.874,00	-16.081.499,20	4.020.374,80
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.631.352,00	-26.905.081,60	6.726.270,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>				

ACER ³⁸-BILANCIO 2020

		riferim.to art.2424 CC	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	CII3	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	CII1	8.672.999,00	-6.938.399,20	1.734.599,80
4	Altri Crediti	CII5	9.356.932,00	-7.485.545,60	1.871.386,40
a	<i>verso l'erario</i>		190.004,00	-152.003,20	38.000,80
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>altri</i>		9.166.928,00	-7.333.542,40	1.833.385,60
	Totale crediti		18.029.931,00	-14.423.944,80	3.605.986,20
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	1.511.307,00	-1.209.045,60	302.261,40
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	2.173,00	-1.738,40	434,60
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		1.513.480,00	-1.210.784,00	302.696,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		19.543.411,00	-15.634.728,80	3.908.682,20
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	D	6.197,00	-4.957,60	1.239,40
2	Risconti attivi	D	237.938,00	-190.350,40	47.587,60
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		244.135,00	-195.308,00	48.827,00
	TOTALE DELL'ATTIVO		53.418.898,00	-42.735.118,40	10.683.779,60

ACER - BILANCIO 2020

		riferimento	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		art.2424 CC			
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	13.442.788,00	-10.754.230,40	2.688.557,60
II	Riserve		941.015,00	-752.812,00	188.203,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	941.015,00	-752.812,00	188.203,00
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	11.917,00	-9.533,60	2.383,40
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			14.395.720,00	-11.516.576,00	2.879.144,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			14.395.720,00	-11.516.576,00	2.879.144,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	19.775,00	-15.820,00	3.955,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	280.000,00	-224.000,00	56.000,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			299.775,00	-239.820,00	59.955,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	1.610.858,00	-1.288.686,40	322.171,60
TOTALE T.F.R. (C)			1.610.858,00	-1.288.686,40	322.171,60
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento		1.658.916,00	-1.327.132,80	331.783,20
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	1.658.916,00	-1.327.132,80	331.783,20
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	3.438.781,00	-2.751.024,80	687.756,20
3	Acconti	D6	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		3.454.289,00	-2.763.431,20	690.857,80
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		3.430.505,00	-2.744.404,00	686.101,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	23.784,00	-19.027,20	4.756,80
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	28.393.899,00	-22.715.119,20	5.678.779,80
a	tributari		295.272,00	-236.217,60	59.054,40
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		112.036,00	-89.628,80	22.407,20
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
d	altri		27.986.591,00	-22.389.272,80	5.597.318,20
TOTALE DEBITI (D)			36.945.885,00	-29.556.708,00	7.389.177,00
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	127.033,00	-101.626,40	25.406,60
II	Risconti passivi	E	39.629,00	-31.703,20	7.925,80
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		39.629,00	-31.703,20	7.925,80
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			166.662,00	-133.329,60	33.332,40
TOTALE DEL PASSIVO			53.418.900,00	-42.735.120,00	10.683.780,00
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					0,00

ACER⁴⁰ - BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	ACER Bilancio 2020 riclassificato (A)	ACER Rettifica proporzionale (-80%) (B)	ACER (20%) (A+B)
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

LEPIDA - BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	LEPIDA Bilancio 2020 riclassificato (A)	LEPIDA Rettifica proporzionale (-99,9986%) (B)	LEPIDA (0,0014%) (A+B)
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		289.361,00	-289.356,95	4,05
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		289.361,00	-289.356,95	4,05
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	59092773	-59.091.945,70	827,30
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		132.148,00	-132.146,15	1,85
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		58.960.625,00	-58.959.799,55	825,45
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	729.821,00	-729.810,78	10,22
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	122.562,00	-122.560,28	1,72
totale componenti positivi della gestione A)			60.234.517,00	-60.233.673,71	843,29
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	980.709,00	-980.695,27	13,73
10	Prestazioni di servizi	B7	15.421.674,00	-15.421.458,10	215,90
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.961.684,00	-1.961.656,54	27,46
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	26.411.866,00	-26.411.496,23	369,77
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	8.995.966,00	-8.995.840,06	125,94
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	1.274.607,00	-1.274.589,16	17,84
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	7.721.359,00	-7.721.250,90	108,10
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	6.050.581,00	-6.050.496,29	84,71
totale componenti negativi della gestione B)			59.822.480,00	-59.821.642,49	837,51
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			412.037,00	-412.031,22	5,78
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	8.035,00	-8.034,89	0,11
Totale proventi finanziari			8.035,00	-8.034,89	0,11
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	65.236,00	-65.235,09	0,91
a	<i>Interessi passivi</i>		65.102,00	-65.101,09	0,91
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		134,00	-134,00	0,00
Totale oneri finanziari			65.236,00	-65.235,09	0,91
totale (C)			-57.201,00	57.200,20	-0,80
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	E20	0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		348.489,00	-348.484,12	4,88

LEPIDA - BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	LEPIDA Bilancio 2020 riclassificato (A)	LEPIDA Rettifica proporzionale (-99,9986%) (B)	LEPIDA (0,0014%) (A+B)
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		348.489,00	-348.484,12	4,88
25	Oneri straordinari	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		614.279,00	-614.270,40	8,60
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		614.279,00	-614.270,40	8,60
	Totale (E) (E20-E21)		-265.790,00	265.786,28	-3,72
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		89.046,00	-89.044,74	1,26
26	Imposte	22	27.817,00	-27.816,61	0,39
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	61.229,00	-61.228,13	0,87
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

LEPIDA - BILANCIO 2020

		riferim.to art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2020 riclassificato (A)	LEPIDA Rettifica proporzionale 99,9986%) (B)	LEPIDA (0,0014%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I		BI			
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	1.274.083,00	-1.274.065,16	17,84
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	348.300,00	-348.295,12	4,88
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	0,00	0,00	0,00
9	altre	BI7	1.123.516,00	-1.123.500,27	15,73
	Totale immobilizzazioni immateriali		2.745.899,00	-2.745.860,55	38,45
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		52.997.373,00	-52.996.631,05	741,95
2.1	Terreni	BIII1	9.040,00	-9.039,87	0,13
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BIII2	46.055.842,00	-46.055.197,22	644,78
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BIII3	27.431,00	-27.430,62	0,38
2.5	Mezzi di trasporto		10.172,00	-10.171,86	0,14
2.6	Macchine per ufficio e hardware		6.873.880,00	-6.873.783,77	96,23
2.7	Mobili e arredi		9.324,00	-9.323,87	0,13
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		11.684,00	-11.683,84	0,16
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BIII5	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali		52.997.373,00	-52.996.631,05	741,95
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	BIII1	0,00	0,00	0,00
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	0,00	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	BIII2	133.547,00	-133.545,13	1,87
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	133.547,00	-133.545,13	1,87
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		133.547,00	-133.545,13	1,87
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		55.876.819,00	-55.876.036,73	782,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	CI	825.009,00	-824.997,45	11,55
	Totale		825.009,00	-824.997,45	11,55
II	<u>Crediti (2)</u>				

LEPIDA - BILANCIO 2020

		riferim.to art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2020 riclassificato (A)	LEPIDA Rettifica proporzionale 99,9986%) (B)	LEPIDA (0,0014%) (A+B)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	CII3	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	CII1	32.819.834,00	-32.819.374,52	459,48
4	Altri Crediti	CII5	1.705.284,00	-1.705.260,13	23,87
a	<i>verso l'erario</i>		1.360.845,00	-1.360.825,95	19,05
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>altri</i>		344.439,00	-344.434,18	4,82
Totale crediti			34.525.118,00	-34.524.634,65	483,35
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>					
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	4.000,00	-3.999,94	0,06
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			4.000,00	-3.999,94	0,06
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>					
1	Conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	13.361.910,00	-13.361.722,93	187,07
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	1.804,00	-1.803,97	0,03
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			13.363.714,00	-13.363.526,90	187,10
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			48.717.841,00	-48.717.158,94	682,06
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	D	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	D	2.424.292,00	-2.424.258,06	33,94
TOTALE RATEI E RISCONTI D)			2.424.292,00	-2.424.258,06	33,94
TOTALE DELL'ATTIVO			107.018.952,00	-107.017.453,73	1.498,27

45
LEPIDA - BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		referimento	LEPIDA	LEPIDA	LEPIDA
		art.2424 CC	Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-99,9986%) (B)	(0,0014%) (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	69.881.000,00	-69.880.021,68	978,32
II	Riserve		3.357.604,00	-3.357.556,99	47,01
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	3.372.604,00	-3.372.556,78	47,22
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		-15.000,00	14.999,79	-0,21
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	61.229,00	-61.228,13	0,87
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			73.299.833,00	-73.298.806,80	1.026,20
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			73.299.833,00	-73.298.806,80	1.026,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	379.402,00	-379.396,69	5,31
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			379.402,00	-379.396,69	5,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	2.640.693,00	-2.640.656,03	36,97
TOTALE T.F.R. (C)			2.640.693,00	-2.640.656,03	36,97
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento		422.265,00	-422.259,09	5,91
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	D5	422.265,00	-422.259,09	5,91
2	Debiti verso fornitori	D7	16.935.432,00	-16.935.194,90	237,10
3	Acconti	D6	1.292.999,00	-1.292.980,90	18,10
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	8.615.982,00	-8.615.861,38	120,62
a	tributari		3.635.334,00	-3.635.283,11	50,89
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.824.181,00	-1.824.155,46	25,54
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
d	altri		3.156.467,00	-3.156.422,81	44,19
TOTALE DEBITI (D)			27.266.678,00	-27.266.296,27	381,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	6.826,00	-6.825,90	0,10
II	Risconti passivi	E	3.425.520,00	-3.425.472,04	47,96
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		3.425.520,00	-3.425.472,04	47,96
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			3.432.346,00	-3.432.297,94	48,06
TOTALE DEL PASSIVO			107.018.952,00	-107.017.453,73	1.498,27
CONTI D'ORDINE					

46
LEPIDA - BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	LEPIDA Bilancio 2020 riclassificato (A)	LEPIDA Rettifica proporzionale (-99,9986%) (B)	LEPIDA (0,0014%) (A+B)
		art.2424 CC			
1)	Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00	0,00
2)	beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00

AESS BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		525.160,00	-437.090,67	88.069,33
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		525.160,00	-437.090,67	88.069,33
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.191.286,00	-991.507,35	199.778,65
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		0,00	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		1.191.286,00	-991.507,35	199.778,65
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.				
5	(+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	135.578,00	-112.841,57	22.736,43
totale componenti positivi della gestione A)			1.852.024,00	-1.541.439,59	310.584,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	13.746,00	-11.440,80	2.305,20
10	Prestazioni di servizi	B7	793.207,00	-660.186,19	133.020,81
11	Utilizzo beni di terzi	B8	17.073,00	-14.209,86	2.863,14
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	913.446,00	-760.261,10	153.184,90
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	14.271,00	-11.877,76	2.393,24
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	4.116,00	-3.425,75	690,25
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	10.155,00	-8.452,01	1.702,99
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di				
15	consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	4.254,00	-3.540,60	713,40
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	67.797,00	-56.427,44	11.369,56
totale componenti negativi della gestione B)			1.823.794,00	-1.517.943,75	305.850,25
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			28.230,00	-23.495,84	4.734,16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	29,00	-24,14	4,86
Totale proventi finanziari			29,00	-24,14	4,86
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17			
a	<i>Interessi passivi</i>		7.400,00	-6.159,02	1.240,98
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		3.990,00	-3.320,88	669,12
Totale oneri finanziari			11.390,00	-9.479,90	1.910,10
totale (C)			-11.361,00	9.455,76	-1.905,24
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	E20	0,00	0,00	0,00

AESS BILANCIO 2020

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		0,00	0,00	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		0,00	0,00	0,00
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		16.869,00	-14.040,08	2.828,92
26	Imposte	22	11.117,00	-9.252,68	1.864,32
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	5.752,00	-4.787,40	964,60
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

AESS BILANCIO 2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
1	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI			
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	-	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità diritti di brevetto ed utilizzazione	BI2	-	0,00	0,00
3	opere dell'ingegno	BI3	-	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti s	BI4	-	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	-	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	-	0,00	0,00
9	altre	BI7	1.105,00	-919,69	185,31
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.105,00	-919,69	185,31
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali		-	0,00	0,00
1.1	Terreni		-	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		-	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		-	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		-	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		57.423,00	-47.793,16	9.629,84
2.1	Terreni	BII1	-	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		-	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	4.863,00	-4.047,47	815,53
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	-	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto		-	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi		-	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture		-	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		52.560,00	-43.745,69	8.814,31
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	-	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali		57.423,00	-47.793,16	9.629,84
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	4.948,00	-4.118,22	829,78
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	366,00	-304,62	61,38
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	2.582,00	-2.149,00	433,00
c	<i>altri soggetti</i>		2.000,00	-1.664,60	335,40
2	Crediti verso	BIII2	-	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche		-	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	-	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	-	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2c	-	0,00	0,00
3	Altri titoli	BIII3	20.542,00	-17.097,11	3.444,89
	Totale immobilizzazioni finanziarie		25.490,00	-21.215,33	4.274,67

AESS BILANCIO 2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferim.to art.2424 CC	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		84.018,00	-69.928,18	14.089,82
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	CI	-	0,00	0,00
	Totale		-	0,00	0,00
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria		-	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della s		-	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi		-	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi		-	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		-	0,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche		-	0,00	0,00
b	imprese controllate		-	0,00	0,00
c	imprese partecipate	CII3	-	0,00	0,00
d	verso altri soggetti		-	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	CII1	922.579,00	-767.862,50	154.716,50
4	Altri Crediti	CII5	89.519,00	-74.506,66	15.012,34
a	verso l'erario		66.939,00	-55.713,33	11.225,67
b	per attività svolta per c/terzi		-	0,00	0,00
c	altri		22.580,00	-18.793,33	3.786,67
	Totale crediti		1.012.098,00	-842.369,16	169.728,84
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	-	0,00	-
2	altri titoli	CIII6	-	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	0,00	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria		-	0,00	0,00
a	Istituto tesoriere		-	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia		-	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	61.738,00	-51.384,54	10.353,46
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	3.859,00	-3.211,85	647,15
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'e		-	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		65.597,00	-54.596,39	11.000,61
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.077.695,00	-896.965,55	180.729,45
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	D	443.920,00	-369.474,62	74.445,38
2	Risconti attivi	D	4.011,00	-3.338,36	672,64
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		447.931,00	-372.812,98	75.118,02
	TOTALE DELL'ATTIVO		1.609.644,00	-1.339.706,71	269.937,29

AESS⁵¹ BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
		art.2424 CC			
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	241.158,00	-200.715,80	40.442,20
II	Riserve		1.452,00	-1.208,50	243,50
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI, A	1.452,00	-1.208,50	243,50
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	5.752,00	-4.787,40	964,60
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			248.362,00	-206.711,70	41.650,30
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			248.362,00	-206.711,70	41.650,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	0,00	0,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)			345.164,00	-287.280,00	57.884,00
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento		2.659,00	-2.213,09	445,91
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	2.659,00	-2.213,09	445,91
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	400.841,00	-333.619,96	67.221,04
3	Acconti	D6	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	585.034,00	-486.923,80	98.110,20
a	tributari		70.161,00	-58.395,00	11.766,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		37.044,00	-30.831,72	6.212,28
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
d	altri		477.829,00	-397.697,08	80.131,92
TOTALE DEBITI (D)			988.534,00	-822.756,85	165.777,15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	27.584,00	-22.958,16	4.625,84
II	Risconti passivi	E	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			27.584,00	-22.958,16	4.625,84
TOTALE DEL PASSIVO			1.609.644,00	-1.339.706,71	269.937,29
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00

AESS⁵² BILANCIO 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	AESS Bilancio 2020 riclassificato (A)	Rettifica proporzionale (-83,23%) (B)	AESS (16,77%) (A+B)
		art.2424 CC			
	3) beni dati in uso a terzi				0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

Dott. Giacomo Ballo

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli

Indice

1. Introduzione	5
2. Stato Patrimoniale consolidato	10
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	10
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	16
3. Conto economico consolidato	19
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	25
5. Osservazioni	26
6. Conclusioni	27

Provincia di Modena

Verbale n. 6 del 10 settembre 2021

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2020

Il Collegio dei Revisori, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa, così come approvato con atto del Presidente n. 126 del 27.08.2021, ricevuta tramite posta elettronica in data 30/08/2021;

Visti:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

all'unanimità

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 2688 del 7.9.2021 relativa al bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 della Provincia di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

L'organo di revisione

Dott. Giacomo Ballo

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli

1. Introduzione

Il Collegio dei Revisori nelle persone del Presidente dott. Giacomo Ballo e dei componenti Dott.ssa Loredana Dolci e dott. Carlo Bernardelli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 14.06.2021;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 47 del 30.04.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e che il precedente Organo di controllo, con relazione del 08.04.2021, ha espresso parere con giudizio positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che in data 27.08.2021 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con atto n.19 del 29.01.2021 il Presidente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2020 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale, avente ad oggetto "BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE."

Dato atto che

- la Provincia di Modena ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e il Presidente con Atto n. 19 del 29.01.2021 ha individuato il Gruppo di amministrazione pubblica della Provincia di Modena e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento la Provincia di Modena ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Provincia con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (si precisa che in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

anno 2020	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Totale dei Ricavi caratteristici</i>
Provincia di Modena	514.192.383,86	197.884.308,78	85.867.663,64
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	15.425.771,52	5.936.529,26	2.576.029,91

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Provincia e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Provincia e le società *in house*;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali il Provincia, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Provincia di Modena:

Denominazione	C.F./	Categoria *	Tipologia di partecipazione	Società in house	Organismo titolare di affidamento diretto	% partecipazione al 31/12/2020	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
	P.IVA						
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena - ACER Modena	00173680364	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	20	
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS	02574910366	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	SI	SI	16,67	
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS	02574910366	3. Ente strumentale partecipato	2. Indiretta	SI	SI	0,10	
Agenzia per la mobilità di Modena - AMO S.p.A.	02727930360	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	29	
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari	94107380365	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	20	1. irrilevanza
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	94111760362	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	12,5	1. irrilevanza
Lepida S.p.A.	02770891204	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	0,0014	

Nella tabella che segue si elencano i soggetti giuridici componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato:

Denominazione	C.F./	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
	P. IVA				
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena - ACER Modena	00173680364	3. Ente strumentale partecipato	20	2020	Proporzionale
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS	02574910366	3. Ente strumentale partecipato	16,77	2020	Proporzionale
Agenzia per la mobilità di Modena - AMO S.p.A.	02727930360	5. Società partecipata	29	2020	Proporzionale
Lepida S.p.A.	02770891204	5. Società partecipata	0,0014	2020	Proporzionale

Nella tabella seguente si dettagliano i seguenti dati:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO				
Denominazione	% partecipazione al 31/12/2020	Valore della partecipazione €/000	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
			€/000	€/000
Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena - ACER Modena	20	2.860,87	14.395,72	11,92
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS	16,77	15,00	248,36	5,75
Agenzia per la mobilità di Modena - AMO S.p.A.	29	3.666,55	20.816,15	1.314,85
Lepida S.p.A.	0,0014	1,00	73.299,83	61,23

ORGANISMI PARTECIPATI NON CONSOLIDATI				
Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
		€/000	€/000	€/000
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari	20	25,82	376,93	112,30
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	12,5	-	8,19	- 1,09

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

-
- Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo *proporzionale*.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 della Provincia di Modena.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Bilancio consolidato Anno 2019 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	200.296.707	185.042.721	15.253.986
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	995.576	975.039	20.537
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	503.279	629.396	- 126.117
DEBITI (D)	110.307.428	100.203.205	10.104.223
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	216.716.835	208.480.990	8.235.845
TOTALE DEL PASSIVO	528.819.825	495.331.351	33.488.474
CONTI D'ORDINE	17.610.367	22.185.126	- 4.574.759

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Il valore complessivo alla data del 31.12.2020 è diminuito di euro 4.295,68. Tale voce risulta valorizzate nel 2019 per effetto dell'inserimento nel perimetro di AESS.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019	
I	B) IMMOBILIZZAZIONI					
		Immobilizzazioni immateriali				
	1	costi di impianto e di ampliamento				
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità				
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			73.064	28.949
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile				
	5	avviamento			5	6
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti			19.093.989	17.617.961
9	altre			313458,46	335478,91	
Totale immobilizzazioni immateriali				19.480.516	17.982.395	

Si rileva che:

- le manutenzioni su altri beni di terzi, riclassificate nelle immobilizzazioni in corso, si riferiscono a manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L. n. 23/1996, ammortizzate con l'aliquota del 2%,
- le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata delle convenzioni/contratti in essere.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019	
II	1	Immobilizzazioni materiali (*)				
	1.1	Beni demaniali			250.585.650	249.535.130
	1.2	Terreni				
	1.3	Fabbricati				
	1.9	Infrastrutture			250.585.650	249.535.130
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)			114.892.644	119.894.696
	2.1	Terreni			2.623.283	2.609.835
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati			109.005.649	114.361.676
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari			195.707	225.009
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali			354.361	246363
	2.5	Mezzi di trasporto			513.895	223752
	2.6	Macchine per ufficio e hardware			68.974	63169
	2.7	Mobili e arredi			466.833	458651
	2.8	Infrastrutture			820.429	851585
2.99	Altri beni materiali			843.513	854656	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			17.668.854	11827197	
Totale immobilizzazioni materiali				383.147.148	381.257.023	

Il valore complessivo è pari ad euro 383.147,148,

Si riferisce principalmente a:

- strade provinciali (euro 250.585.650 – infrastrutture demaniali);
- terreni (euro 2.623.283);
- fabbricati (euro 109.005.649) - in prevalenza scuole superiori di proprietà della Provincia;
- immobilizzazioni in corso (euro 17.668.854).

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2020	Anno 2019
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
1	Partecipazioni in	20.286.183	20.304.682
a	<i>imprese controllate</i>	61	61
b	<i>imprese partecipate</i>	20.062.304	20.080.803
c	<i>altri soggetti</i>	223.818	223.818
2	Crediti verso	30.605	6.605
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>	24.000	
d	<i>altri soggetti</i>	6.605	6.605
3	Altri titoli	2.787.050	2.907.790
	Totale immobilizzazioni finanziarie	23.103.838	23.219.077

Si rileva che il valore complessivo è pari ad euro 23.103.838 (al netto delle operazioni di annullamento delle quote di partecipazione della capogruppo negli enti oggetto di consolidamento).

Sono relative in particolare a partecipazioni in imprese partecipate (euro 20.062.304 principalmente riferite alla Provincia) e in altri soggetti (euro 223.818 principalmente riferite alla Provincia).

Le partecipazioni sono iscritte al costo, ad eccezione di alcune partecipazioni della Provincia, iscritte al valore del patrimonio netto dell'esercizio precedente (GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, Modenafiere, Promo in liquidazione).

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	
		Anno 2020	Anno 2019
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze	42.049	60.500
Totale		42.049	60.500
II	Crediti (*)		
1	Crediti di natura tributaria	2.810.365	3.246.500
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.810.365	3.246.500
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	22.168.698	20.889.805
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	16.562.384	10.651.132
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>	810.430	314.359
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.795.884	9.924.314
3	Verso clienti ed utenti	2.457.616	2.445.955
4	Altri Crediti	2.927.658	6.003.503
a	<i>verso l'erario</i>	320.206	607.201
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
c	<i>altri</i>	2.607.452	5.396.302
Totale crediti		30.364.337	32.585.763
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0	0
2	altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	67.886.801	35.538.703
a	<i>Istituto tesoriere</i>	123.089	125.239
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	67.763.712	35.413.464
2	Altri depositi bancari e postali	4.296.487	4.191.061
3	Denaro e valori in cassa	1.725	1.751
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide		72.185.013	39.731.515
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		102.591.399	72.377.778

Il valore complessivo dei Crediti è pari a euro 30.364.337.

Si evidenziano le voci più significative:

- crediti tributari per euro 2.810.365 - di spettanza della Provincia, diminuiti rispetto l'esercizio precedente;
- crediti verso altre amministrazioni pubbliche per euro 16.562.384 – con riferimento al solo bilancio della Provincia;
- crediti verso altri soggetti per euro 4.795.884 - con riferimento al solo bilancio della Provincia.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- euro 2.720,86 per altri crediti vantati dalla Provincia nei confronti di AMO S.p.A.
 - euro 3.445,21 per crediti verso clienti vantati dalla società AMO S.p.A. nei confronti della capogruppo;
 - euro 8.524,19 per crediti verso clienti vantati da AESS nei confronti della capogruppo;
- per un ammontare complessivo di euro 14.690,26.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 72.185.013 e sono così costituite:

- conto di tesoreria della Provincia per euro 67.886.801;
- altri depositi bancari e postali euro 4.296.487 - riferibili quasi interamente ad AMO S.p.A. e ad ACER;
- denaro e valori in cassa per euro 1725.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	133.415	149.213
2	Risconti attivi	363.510	341.569
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	496.925	490.782

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo
SI VEDA FILE IN EXCEL ALLEGATO

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	- 170.933.017	- 179.524.051
II	Riserve	354.166.598	354.709.912
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.152.971	1.141.120
b	da capitale	8.385.380	10.331.857
c	da permessi di costruire		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	344.391.312	343.000.000
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	236.935	236.935
III	Risultato economico dell'esercizio	17.063.125	9.856.860
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	200.296.706	185.042.721
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-

Si rileva che la variazione in diminuzione della riserva di capitale (- 2.125.828,95) è riferita all'alienazione di un bene che aveva concorso alla costituzione di tale riserva.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	3.955	
2	per imposte		
3	altri	991.621	975.039
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	995.576	975.039

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	503.279	629.396
	TOTALE T.F.R. (C)	503.279	629.396

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. in quanto la Provincia non accantona somme a tale titolo.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	D) DEBITI (*)		
1	Debiti da finanziamento	53.203.136	62.027.020
a	prestiti obbligazionari	26.104.043	31.597.165
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.894.569	4.306.160
c	verso banche e tesoriere	332.229	398.845
d	verso altri finanziatori	22.872.295	25.724.850
2	Debiti verso fornitori	12.682.008	9.363.936
3	Acconti	705.771	707.936
4	Debiti per trasferimenti e contributi	36.343.092	20.709.062
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	36.235.893	20.371.242
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	4.757	
e	altri soggetti	102.442	337.820
5	altri debiti	7.373.422	7.395.250
a	tributari	644.843	679.914
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.192	44.884
c	per attività svolta per c/terzi (**)		
d	altri	6.674.387	6.670.452
	TOTALE DEBITI (D)	110.307.429	100.203.204

I Debiti ammontano a euro 100.307.429.

Si evidenziano le voci più significative:

- debiti da finanziamento per euro 53.203.136 - quasi interamente riferibili al bilancio della capogruppo;
- debiti verso fornitori per euro 12.682.008;
- debiti per trasferimenti e contributi per euro 36.343.092 di cui verso altre amministrazioni pubbliche per euro 36.235.893 quasi interamente riferibili alla capogruppo;
- altri debiti per euro 7.373.422 di cui:
 - tributari euro 644.843;
 - verso istituti di previdenza euro 54.192;
 - altri euro 6.674.387.

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- euro 2.720,86 per debiti verso fornitori, dovuti da AMO S.p.A. alla Provincia per prestazioni di servizio;
 - euro 8.524,19 per debiti verso fornitori dovuti dalla Provincia alla società AESS per prestazioni di servizio;
 - euro 3.445,21 per debiti verso fornitori dovuti dalla Provincia alla società AMO per prestazioni di servizio;
- per un ammontare complessivo di euro 14.690,26.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	1.146.604	996.800
II	Risconti passivi	215.570.231	207.484.190
1	Contributi agli investimenti	215.208.637	207.470.848
a	da altre amministrazioni pubbliche	180.296.940	171.747.493
b	da altri soggetti	34.911.698	35.723.355
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	361.594	13.342
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	216.716.835	208.480.990

Tale voce ammonta ad euro 216.716.835 e si riferisce principalmente a:

- ratei passivi per euro 1.146.604 - quasi interamente riferibili alla Provincia e costituiti principalmente dalla produttività 2020 del personale impegnata per esigibilità nel 2021;
- risconti passivi per euro 215.570.231 - prevalentemente contributi agli investimenti per euro 215.208.637 di cui della Provincia euro 213.319.696 euro e della società AMO S.p.A. per euro 1.888.942.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2020	Anno 2019
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	17.610.367	22.185.126
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.610.367	22.185.126

I Conti d'ordine ammontano a euro 17.610.367 e si riferiscono a impegni su esercizi futuri.

L'importo corrisponde al fondo pluriennale vincolato della Provincia, depurato della parte del fondo relativa alla spesa di personale, in quanto relativo a prestazione già eseguita esigibile nell'esercizio successivo.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Bilancio consolidato Anno 2019 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	98.008.571	89.640.499	8.368.072
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	81.382.267	82.797.621	- 1.415.354
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	16.626.304	6.842.878	9.783.426
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	266.587	2.971.963	- 2.705.376
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.594.845</i>	<i>4.415.437</i>	<i>- 2.820.592</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>1.328.258</i>	<i>1.443.474</i>	<i>- 115.216</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 18.499	- 8.983	- 9.516
<i>Rivalutazioni</i>	-		
<i>Svalutazioni</i>	18.499	8.983	9.516
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	782.743	529.861	252.882
<i>Proventi straordinari</i>	<i>816.616</i>	<i>693.035</i>	<i>123.581</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>33.873</i>	<i>163.174</i>	<i>- 129.301</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	17.657.135	10.335.719	7.321.416
Imposte	594.010	478.859	115.151
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	17.063.125	9.856.860	7.206.265
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico della Provincia di Modena (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	98.008.571	85.867.664	12.140.907
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	81.382.267	69.244.291	12.137.976
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	16.626.304	16.623.373	2.931
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	266.587	231.928	34.659
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.594.845</i>	<i>1.513.638</i>	<i>81.207</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>1.328.258</i>	<i>1.281.710</i>	<i>46.548</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 18.499	- 18.499	-
<i>Rivalutazioni</i>	<i>-</i>		
<i>Svalutazioni</i>	<i>18.499</i>	<i>18.499</i>	<i>-</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	782.743	378.650	404.093
<i>Proventi straordinari</i>	<i>816.616</i>	<i>412.516</i>	<i>404.100</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>33.873</i>	<i>33.866</i>	<i>7</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	17.657.135	17.215.452	441.683
Imposte	594.010	534.298	59.712
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	17.063.125	16.681.154	381.971
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	53.542.615	59.724.360
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	38.178.656	24.555.170
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	30.211.403	17.275.684
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	7.317.298	7.145.840
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	649.955	133.646
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.364.237	4.278.589
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.027.378	3.147.446
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	255.959	138.384
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.080.900	992.759
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.		
5	(+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10	2
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.923.053	1.082.378
	totale componenti positivi della gestione A)	98.008.571	89.640.499

Si evidenzia l'incremento dei Proventi da trasferimenti correnti da euro 17.275.684 del 2019 ad euro 30.211.403 del 2020.

Si rileva le elisioni hanno interessato le seguenti voci:

- proventi da trasferimenti correnti – 208.725,40
- ricavi e proventi dalla prestazione di servizi – 26.076,09
- altri ricavi - 2.720,86

per un totale componenti positivi di gestione di euro 237.522,35.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	370.912	517.279
10	Prestazioni di servizi	19.933.364	20.467.031
11	Utilizzo beni di terzi	1.191.606	1.187.001
12	Trasferimenti e contributi	33.244.289	34.757.122
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	32.189.249	33.842.191
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	1.055.040	875.534
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		39.397
13	Personale	9.785.130	9.814.840
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.431.231	14.750.263
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	824.550	627.796
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	14.598.681	14.079.995
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	8.000	42.472
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
15		18.460	69.860
	Accantonamenti per rischi		
16		127.713	47.813
17	Altri accantonamenti	67.101	159.577
18	Oneri diversi di gestione	1.212.461	1.026.835
	totale componenti negativi della gestione B)	81.382.267	82.797.621

Si rileva le elisioni hanno interessato le seguenti voci:

- trasferimenti correnti – 208.725,40

- prestazione di servizi – 26.113,75

per un totale componenti negativi di gestione di euro 234.839,15.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	1.513.354	4.276.870
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	1.513.354	4.276.870
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	81.491	138.567
	Totale proventi finanziari	1.594.845	4.415.437
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	- 1.328.258	- 1.443.474
a	<i>Interessi passivi</i>	- 1.282.953	- 1.428.018
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	- 45.305	- 15.456
	Totale oneri finanziari	- 1.328.258	- 1.443.474
	totale (C)	266.587	2.971.963
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	18.499	8.983
	totale (D)	18.499	8.983

Si rileva che i proventi finanziari da partecipazione da società partecipate sono riferiti al bilancio della Provincia. Gli Oneri finanziari sono riferiti principalmente agli interessi passivi della Provincia, pari ad euro 1.281.711.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	816.616	693.035
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	409.180	685.257
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	407.436	7.778
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	816.616	693.035
25	<i>Oneri straordinari</i>	- 33.874	- 163.174
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	- 33.874	- 162.351
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		- 823
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	totale oneri	- 33.874	- 163.174
	Totale (E)	782.742	529.861

Si rileva che le sopravvenienze attive provengono principalmente dal bilancio della Provincia (euro 409.175) e le plusvalenze patrimoniali da AMO.

Insussistenze del passivo	Minori su residui passivi	219.463,50
	Riduzione FCDE	138.459,46
Altre sopravvenienze attive	Maggiori su residui attivi	11.435,64
	Sopravvenienza da liquidazione società Promovi	39.661,14
	Trasferimento beni mobili da altri enti	155,00
Totale		409.174,74

Le sopravvenienze passive provengono principalmente dal bilancio della Provincia.

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2020	Anno 2019
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-1)	17.657.135	10.335.719
26	Imposte	594.010	478.859
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo)	17.063.125	9.856.860
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 17.657.135.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 17.063.125.

3.2 VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

Il precedente Collegio dei Revisori della Provincia di Modena nella relazione al rendiconto 2020, relativamente alla conciliazione dei crediti e dei debiti tra l'Ente e gli organismi partecipati, effettuata ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. j) del D.Lgs.n.118/2011, come si evince dal prospetto debiti e crediti tra Provincia ed enti e società partecipate allegato al rendiconto 2020 e come risultante dalla documentazione esaminata, ha rilevato quanto segue.

Nome organismo	Debiti Provincia	Credito dichiarato da organismo	Differenza	Note
AESS	57.198,42	50.829,97	6.368,45	La differenza di € 6.368,45 è relativa all'IVA sulle fatture n.79/PA del 14/12/2020 e 89/PA del 16/12/20 che alla data del 31/12/20 non erano ancora state liquidate. Pertanto tale importo risulta come debito per la Provincia nei confronti dell'Associazione ma non può essere considerato un credito da AESS che, in base al principio dello split payment, inserisce nella propria contabilità il documento al netto dell'IVA
AMO	13.068,04	11.880,04	1.188,00	La differenza di € 1.188,00 è relativa all'iva (10%) su fatture da emettere (fattura n. 1/03 del 31/01/2021). Pertanto, tale importo risulta come debito per la Provincia nei confronti della società ma non può essere considerato un credito da AMO che, in base al principio dello split payment, inserisce nella propria contabilità il documento al netto dell'iva.
AUTOBRENNERO	0	0		ALLA DATA DEL 07/04/2021, LA SOCIETA' NON HA ANCORA PROVVEDUTO A INVIARE IL PROPRIO PROSPETTO DEI DEBITI E CREDITI INTERCORRENTI CON LA PROVINCIA
GAL soc. coop.	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
LEPIDA	108.766,62	96.408,57	12.358,05	In data 2/4/2021, è pervenuto da Lepida il prospetto asseverato dalla società di revisione. Il prospetto però non fornisce informazioni sufficientemente dettagliate per completare la verifica. L'Ente ha provveduto a inoltrare conseguente richiesta di integrazione alla società.
MODENAFIERE	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
PROMO scarl in liquidazione	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
ACER	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
SETA	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti

FOND.EMILIANO -ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REALIT	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FOND. VILLA EMMA RAGAZZI EBREI SALVATI	6.000,00	6.000,00		Nessun scostamento
FOND. CASA NATALE FERRARI	45.000,00	45.000,00		Nessun scostamento
FOND. DEMOCENTER	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
CHARITAS ASP	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FOND. SAN FILIPPO NERI	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FOND. MARIO DEL MONTE	0	0		Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
ENTE GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'	8.000,00	8.000,00		Nessun scostamento
TOTALE	238.033,08	218.118,58	19.914,50	

Nome sintetico	Crediti Provincia	Debiti dichiarati da organismo	Differenz a	Note
AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
AMO spa	9.382,26	9.382,26	0,00	Nessuno scostamento
AUTOBRENNERO spa	810.429,82			ALLA DATA DEL 07/04/2021, LA SOCIETA' NON HA ANCORA PROVVEDUTO A INVIARE IL PROPRIO PROSPETTO DEI DEBITI E CREDITI INTERCORRENTI CON LA PROVINCIA.
GAL soc.coop.	7.240,34	11.386,34	-4.146,00	La differenza è dovuta a un canone per comodato d'uso (uffici) e relativo rimborso di spese per utenze: importo non accertato dalla Provincia in quanto, in base al contratto di comodato con la società, sarà esigibile al termine di ciascun anno di vigenza (giugno 2021).
LEPIDA s.c.p.a.	0,00	0,00	0,00	In data 2/4/2021, è pervenuto da Lepida il prospetto asseverato dalla società di revisione. Il prospetto però non fornisce informazioni sufficientemente dettagliate per completare la verifica. L'Ente ha provveduto a inoltrare conseguente richiesta di integrazione alla società.
MODENAFIERE srl	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti

PROMO scarl in liquidazione	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
SETA spa	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI MODENA	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE VILLA EMMA - RAGAZZI EBREI SALVATI	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE CASA NATALE FERRARI	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE SOC.CON.S. A R.L.	3.069,98	3.069,98	0,00	Nessuno scostamento
CHARITAS ASP	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA-CENTRALE	0,00	0,00	0,00	Non sono presenti debiti e crediti fra i due enti
TOTALE	830.122,40	23.838,58	-4.146,00	

In quella sede, il Collegio rilevava che non risultavano pervenute le asseverazioni attestanti i debiti e i crediti verso l'ente, nel rispetto dell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011, da parte dei seguenti soggetti partecipati: Autobrennero S.p.A. e Lepida e segnalava la necessità di assumere entro il termine di redazione del bilancio consolidato e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie corrispondenti ai soggetti partecipati sopra evidenziati.

Il Collegio in questa sede di verifica del bilancio consolidato rileva che:

- Autobrennero S.p.A.: asseverazione società di revisione del 31/03/2021 - Società prot. N. 10321 del 09/04/2021 - Provincia prot. n. 11094 del 12/04/2021- dalla quale emerge che la società ha iscritto in apposito fondo un importo pari a euro 289.589,36 corrispondente ad una richiesta di erogazione avanzata dalla Provincia in data 29.11.2019 e che tale importo non costituisce ancora un debito in quanto sono ancora in corso le attività istruttorie di verifica da parte della Struttura tecnica della società per poter procedere alla liquidazione del contributo; i restanti crediti vantati dalla Provincia non trovano riscontro nella dichiarazione della società in quanto sono riferiti a lavori per i quali sono in corso le attività di rendicontazione da parte della Provincia per addivenire ad una nuova richiesta di erogazione;
- Lepida: la differenza di euro 12.358,05, da verifiche in sede di consolidato, è stata ricostruita: in merito, si rileva che è stata regolata con specifiche scritture contabili nel corso del 2021 sia da parte della società, sia da parte della capogruppo.
- Modenafiere e Fondazione Democenter-Sipe: hanno inviato prospetti non asseverati e non hanno ancora provveduto a trasmettere la propria dichiarazione corredata da asseverazione: la capogruppo sta provvedendo a sollecitare l'invio della documentazione necessaria.

3.3 VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica non è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2019.

Il valore delle partecipazioni è stato iscritto nel patrimonio della capogruppo con il criterio del costo e - in un caso - con il metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale (come da Principio contabile 4/3).

Ente	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel PN della Provincia al 31.12.2020	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di PN dell'Ente partecipato al 31.12.2020	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	6.036.682,34	(2.370.127,47)
ACER	2.860.866,60	PN di prima iscrizione nel conto del patrimonio della Provincia	2.879.144,00	(18.277,40)
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.026,20	(26,20)
AESS	15.000,00	Costo	41.650,31	(26.650,31)
TOTALE	6.543.421,47		8.958.502,85	(2.415.081,38)

L'adeguamento del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica con il metodo del patrimonio netto è stato ottenuto tramite le scritture di elisione del valore delle quote di partecipazione della Provincia negli enti consolidati:

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AVI13 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,40	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC_SPP_AII – Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		15.000,00
AESS	CC_SPP_AI - Capitale sociale	15.000,00	

Poiché non sono state effettuate operazioni di preconsolidamento – come dettagliato in nota integrativa – e poiché è stata effettuata una sola operazione infragruppo che ha comportato variazioni al risultato di esercizio del bilancio consolidato, la differenza fra il Patrimonio Netto della Provincia 2020 e il Patrimonio Netto del Bilancio consolidato di Gruppo 2020 (euro 2.412.398,17) è pari alla somma delle differenze di consolidamento come sopra dettagliate, sottratti euro 2.683,20 da elisioni infragruppo fra ACER e AESS.

Le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile. Con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate solo differenze negative da annullamento, che sono confluite contabilmente nelle seguenti voci del patrimonio netto consolidato: riserve da risultato economico di esercizi precedenti; riserve da capitale.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

-
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
 - l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
 - l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

L'organo rileva che quanto riportato nella documentazione del bilancio consolidato è adeguato ai fini del proprio giudizio.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 della Provincia di Modena offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 della Provincia di Modena è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Provincia e dell'area di risulta correttamente determinata;

- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);

- il bilancio consolidato 2020 della Provincia di Modena rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) -bis) del D.lgs. n.267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Modena.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Modena, li 10 settembre 2021

firma digitale L'Organo di Revisione Dott. Giacomo Ballo

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli



Provincia di Modena

Contabilità economica e Organismi Partecipati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA.
ESAME ED APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2688/2021 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 07/09/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA.
ESAME ED APPROVAZIONE.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2688/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 07/09/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 89 del 29/09/2021

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO
PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 89 del 29/09/2021 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/10/2021

L'incaricato alla pubblicazione

CARPI FRANCESCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia
di Modena

Verbale n. 89 del 29/09/2021

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2020 DEL GRUPPO
PROVINCIA DI MODENA. ESAME ED APPROVAZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 89 del 29/09/2021 è divenuta esecutiva in data 16/10/2021.

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)